



Un'estate di Sport a Cinisello Balsamo

Campionato Italiano di Società di Atletica - Categoria Allievi/e

7 e 8 giugno 2008. L'evento atletico che ha coinvolto le 12 migliori società maschili e le 12 femminili della prestigiosa categoria degli Allievi/e. Hanno vinto due società lombarde: tra i maschi l'Atletica Bergamo 59 Creberg e tra le ragazze la Società Italgest Athletic Club di Milano. Ottima l'organizzazione in ogni aspetto... Il Presidente Fidal Franco Arese: «Bravi, non mollare!».

Oscar Pistorius allo "Stadio Scirea" prepara la "qualificazione"

Giovedì 3 luglio. Oscar Pistorius "regala" ai suoi fans un paio di giri di pista dello "Scirea"... Applausi e ammirazione per questo "singolare" atleta...

Torneo di Green Wolley

Il 12 e 13 luglio, al campo di Quartiere del Centro Sportivo Scirea, 22 squadre femminili e 25 maschili, si sono sfidate in due giornate di gare per decretare i vincitori della 7ª Edizione del Torneo di Green Volley di Cinisello Balsamo.

I ragazzi e le ragazze delle Medie e delle Elementari invadono pista e pedane

10 e 17 maggio. Allo Stadio Gaetano Scirea, risuona ancora l'eco festoso delle migliaia di ragazzi/e delle Scuole medie ed elementari di Cinisello Balsamo che hanno invaso pista e pedane, tra la gioia dei genitori, parenti, insegnanti (in "gara" anche loro). Felici e contenti gli organizzatori della "Circostrizione 3" del Quartiere Sant'Eusebio.

Diciannovesimo Memorial Gaetano Scirea - Under 14

Dal 29 agosto al 7 settembre 2008, allo Stadio Gaetano Scirea appuntamento con il calcio giovanile (Under 14) per la Diciannovesima edizione del "Memorial Gaetano Scirea". 12 le squadre partecipanti tra cui l'Ajax e la rappresentativa dell'Ungheria. Grande pubblico per tutti i confronti. Qualità tecnica elevata e vittoria dell'Inter sulla rivelazione Monza. Un po' di delusione per l'assenza di Alex Del Piero, vincitore del premio USSI (Unione Stampa Sportiva Italiana), che avrebbe dovuto ritirare il premio come giocatore più rappresentativo (in campo e fuori) nel nome del grande capitano della Juventus, appunto Gaetano Scirea. Ritirerà il premio, ha detto scusandosi, il prossimo anno.

La nostra "Olimpiade estiva"

di Giuseppe Sacco

*Assessore allo Sport
del Comune di Cinisello Balsamo*

Mentre questo numero speciale sportivo va in stampa, si è da poco conclusa la grande kermesse delle olimpiadi di Pechino, un grande evento planetario per lo Sport e un riflettore puntato sulla Cina che cerca la sua legittimazione politica e si propone al mondo come grande e moderno paese.

Plaudiamo ai buoni risultati della rappresentativa italiana e rendiamo omaggio ai campioni che hanno onorato l'Italia con ciascuna delle 28 medaglie olimpiche. In particolare rendiamo merito al nostro concittadino Roberto Cammarelle per la sua splendida medaglia d'oro. Non possiamo però sottacere le lacune emerse a Pechino in alcuni sport e in particolare nell'atletica leggera. Lacune ascrivibili principalmente dalla debolezza dei vivai giovanili. Enti sportivi e istituzioni che si occupano di politica dello sport devono interrogarsi su come in Italia, viene curato lo sport di base.

Consapevoli di questa responsabilità, noi dell'Assessorato allo Sport, vogliamo far conoscere il contributo allo sport nazionale che la nostra città fornisce. Molti dirigenti e giornalisti sportivi hanno già riconosciuto quanto la nostra politica sportiva, fatta di rapporti con le società sportive, impianti, promozione di eventi, sia lungimirante soprattutto verso lo sport di base. Per testimoniare questo, soprattutto ai lettori che non si occupano direttamente di sport, con questo fascicolo vogliamo raccontare le iniziative più significative svoltesi nella nostra città fra maggio e settembre e che per gioco chiameremo "Olimpiade estiva" di Cinisello Balsamo.

Dietro il successo di questi eventi pubblici ci sono i numeri dell'impiantistica e della nostra politica sportiva: decine di impianti sportivi pubblici e privati di buona qualità, oltre 60 società sportive, una ventina di discipline praticate, oltre 25.000 praticanti di tutte le età e condizioni, centinaia e centinaia di persone fra dirigenti, allenatori, assistenti, specialisti, volontari. Una moltitudine di persone, che si dedica con passione e competenza al benessere della comunità, rendendo possibile la pratica di sport per tutti.

segue a pag. 2

La nostra "Olimpiade estiva"

dalla 1ª pagina

Questi dati sono la migliore spiegazione del perché nella nostra città sono nati e cresciuti grandi campioni tra cui Roberto Cammarelle, allievo della società di pugilato Rocky Marciano del maestro Biagio Pierri.

Il Comune ha il ruolo determinante di garantire impianti efficienti, dimensionati per le esigenze dei diversi sport e dei diversi utenti, che siano anche economicamente sostenibili nel tempo. Deve saper guardare in avanti pianificando manutenzioni straordinarie, rifacimenti e costruzione di nuovi e moderni impianti. Ad esempio, negli anni passati il comune aveva investito circa 1,5 milioni di euro per ammodernare, mettere a norma e attrezzare il complesso sportivo "Gaetano Scirea". Ne è risultato un impianto di prim'ordine, con pochi paragoni in provincia, bello da vedere, funzionale, ammirato dagli atleti, dalle autorità sportive e dai giornalisti. Noi abbiamo sentito l'impegno morale di inaugurarlo adeguatamente con eventi sportivi di prestigio. A voi cittadini il giudizio se siamo riusciti nell'intento e se il nostro sforzo è servito a far crescere lo sport in città.

Abbiamo essenzialmente parlato di sport di base, che rimane la nostra prima priorità, ma anche lo Sport competitivo merita l'attenzione delle famiglie: i giovani che praticano sport agonistico imparano ad organizzarsi, a sacrificarsi, si impegnano a migliorare la prestazione giorno per giorno, imparano a conoscere il proprio limite e ad assaporare la gioia del risultato. Una progressiva formazione di un atteggiamento mentale positivo che fa del giovane un buon individuo e un buon cittadino oltre che uno sportivo.

Per ragionare sul valore educativo e sociale dello sport vorrei raccontare un episodio di sport "emotivo" occorso nella finale della staffetta 4 per 400 femminile del Campionato Nazionale di Società Allievi/e di Atletica leggera. La prima frazionista della squadra favorita, sbaglia il cambio del "testimone" causando un grave ritardo alla seconda frazionista. Scoppia in un pianto sconsolato e con gli occhi conficcati nel prato attende il risultato finale, che ormai ritiene compromesso. Seconda, terza e quarta frazioniste, accortesi del dispiacere della compagna, hanno fatto un miracoloso recupero ed hanno vinto lo stesso. Dopo la gara si sono precipitate addosso alla compagna piangente sul prato. Mi è rimasto scolpita in mente l'immagine di queste ragazze che hanno fatto la loro grande impresa, non per il risultato in sé, ma per non far sentire in colpa la loro amica. Sono emozioni che consiglio di provare soprattutto a quei genitori che ritengono aridi e senza valori l'attuale generazione di giovani. Tutti possiamo constatare quanti problemi creano alla crescita dei nostri ragazzi l'eccessivo uso di videogiochi, televisione, Internet. Lo sport è altra cosa, è vita, gioco, sviluppo fisico, socializzazione e stare insieme. Chi fa sport non è mai solo, non si annoia, non frequenta compagnie dubbie, insomma riduce di molto i rischi di disagio o devianza. Nella nostra città le opportunità di sport sono davvero tante perciò invito i genitori a sforzarsi di capire le attitudini e le inclinazioni dei loro figli e avviarli alla disciplina sportiva preferita. La scuola non sempre è in condizione di insegnare lo sport né quantitativamente né qualitativamente perciò, le famiglie possono trovare un valido aiuto nelle tante società sporti-



ve e aiutare i loro figli ad accostarsi a qualche disciplina sportiva, sotto l'attenta cura dei professionisti dell'educazione sportiva.

Abbiamo detto sopra che l'ente pubblico deve anche saper pianificare in tempo le infrastrutture sportive necessarie allo sport degli anni futuri. Vogliamo qui segnalare ai cittadini che la nostra città necessita di potenziare le sue dotazioni sportive raddoppiando la capacità delle piscine, realizzando un nuovo e più ampio palazzetto dello sport, ampliando i campi di calcio.

Questo "numero speciale" vuol essere soprattutto un lavoro giornalistico dedicato allo sport e ai giovani. Nasce dall'idea di un volontario che ha messo a disposizione gratuitamente la sua professionalità per amore verso lo sport. L'Assessore allo Sport esprime qui la gratitudine e l'apprezzamento propri e dell'Amministrazione Comunale a Giuseppe Giunta, ideatore, redattore e infaticabile cronista degli eventi raccontati. Sono convinto che il mondo sportivo di Cinisello Balsamo, i cittadini e i giovani sapranno apprezzare lo sforzo compiuto.

Giuseppe Sacco

A Cinisello Balsamo dallo sport di base allo sport di vertice

Esiste una Cinisello Balsamo sportiva, fondata sulla passione, sugli allenamenti, sul volontariato di dirigenti, tecnici, allenatori, che dà origine a più di sessanta Associazioni Sportive e a migliaia di praticanti (che per almeno 45 settimane all'anno, per più di 140 giorni all'anno, sicuramente più di 300 ore all'anno, sudano, faticano, si divertono, socializzano, educano) e che raramente va in copertina. Questa Cinisello Balsamo sportiva viene però fortunatamente "scoperta" in occasioni di particolari o importanti eventi e manifestazioni o per imprese di qualche atleta di livello nazionale, internazionale, olimpionico, generati dal "lavoro" di questa ampia attività della nostra Cinisello Balsamo sportiva.

Questa pubblicazione vuole "mandare in copertina" questi eventi, onorare questi campioni e rendere merito ai numerosi e sconosciuti operatori sportivi della nostra città. La caratteristica specifica di Cinisello Balsamo dal punto di vista sportivo, è quella di avere una vastissima attività di base in strutture non esattamente di eccellenza (almeno finora) ma sempre "piene" e occupate! Questa attività di base, solitamente sottostimata

da superficiali osservatori in cerca di "campioni" è invece stata capace ed è capace di "sfornare" anche campioni. Sport di base e Sport di vertice sono complementari!

Agli Oratori da sempre fucina di campioni per gli sport più popolari, si sono affiancate Società Sportive che hanno saputo offrire la possibilità di praticare altri importanti sport.

Se si pensa al calcio subito si ricordano Tino Castano, Pierino Prati, (Campioni Europei '68, insieme in nazionale), Avelino Moriggi, Nello Santin, e l'immenso Gaetano Scirea, usciti dagli Oratori. Per gli sport meno popolari, quali Judo (la Bravi, la Burgatta, la Savoldi, Cinzia e Annalisa Cavazzuti, la Galluzzi...), Lotta Libera (l'azzurro Franco Mazzitelli), Atletica leggera (Malinverni, Rho), Ciclismo (Marco Saligari), Pattinaggio a rotelle (la Sardi, le sorelle Ghirelli, Ludovico Bossi), e per finire in gloria, la Boxe da Clemente Meroni (1933) a Roberto Cammarelle (2008); si deve ricordare che sono state le nostre Società Sportive di base a fare emergere l'eccellenza (... e mi scuso per le dimenticanze, da qui parte l'invito a realizzare organicamente un ricordo dei campioni locali). Mancano all'appello alcune discipline: stanno però arrivando!

Così, come si spera arrivi anche la Scuola.

La realtà sportiva di Cinisello Balsamo è stata anche in grado di animare o intervenire nel mondo della disabilità, non solo, integrando ma anche



cercando l'inclusione della disabilità nella attività sportiva. Questa scelta è anche merito delle Scuole Peano, Falck, Casiraghi, Mazzarello e Parco Nord e di realtà quali i "Los Amigos" che hanno dedicato attenzione e formazione su "Scuola, Sport e Disabilità", generando cultura sportiva e dando rilevanza sociale ed educativa al fatto sportivo. Società Sportive e Scuola sarà il binomio del futuro. Le Istituzioni, il mondo politico in generale, gli uomini di buona volontà, devono riconoscere e sostenere la valenza positiva della Cinisello Balsamo sportiva.

Luigi Sala
Presidente della Consulta dello Sport

**omaggio a
Cammarelle**

L'oro di Pechino al cinisellese Cammarelle



Roberto Cammarelle, porta l'ultimo oro all'Italia nell'Olimpiade di Pechino. L'Italia ha conquistato 28 medaglie in totale (8 d'oro, 10 d'argento e 10 di bronzo), Cammarelle ha vinto l'oro nel pugilato della categoria super massimi. Nell'ultimo incontro Cammarelle ha battuto il cinese Zhilei Zhang, avversario temuto soprattutto perché giocava in casa. Addirittura il primo round si è chiuso 4-1 per Cammarelle, poi è tutta una progressione: 11 a 3, 13 a 4 alla fine del terzo e penultimo round. Poi tutto in discesa fino al k.o. tecnico subito da Zhang al quarto round. Nato a Cinisello Balsamo, il 30 luglio 1980, Roberto Cammarelle ha iniziato a praticare il pugilato alla età di 11 anni alla Palestra della Società pugilistica Rocky Marciano del maestro Biagi Pierri (vedi intervista). Dopo aver appreso ed essersi innamorato del pugilato, entra nelle Fiamme Oro con il Gruppo Sportivo della Polizia di Stato, con la qualifica di Assistente, ottenuta per meriti straordinari. A 14 anni comincia a combattere, e fin dall'inizio si mette in evidenza e nel 1995 vince il suo primo titolo italiano nella categoria "Primi pugni". Approda in nazionale nel 1997 e dal 2002 gareggia nella categoria supermassimi. Molto tecnico, Cammarelle ha un'ottima scelta di tempo ed uno stile molto elegante, doti che rendono la sua boxe completa e che gli hanno permesso di dominare nella sua categoria. Combatte come un perfetto mancino, anche se in realtà è un destro naturale, messo in "falsa guardia" dal suo scopritore, il maestro Pierri, agli inizi della carriera. Roberto Cammarelle ha un palmares che ha come perle la medaglia d'oro ai Campionati Mondiali di Chicago e il bronzo delle Olimpiadi di Atene 2004, dove è stato insignito dell'onorificenza di "Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica". Dal 2000 al 2007 vince consecutivamente i Campionati Italiani (i primi due nella categoria dei massimi, poi nei supermassimi). Ai Mondiali del 2005 ha vinto il bronzo. Dal 2004 al 2007 vince consecutivamente quattro Campionati della Comunità Europea, e l'oro ai Giochi del Mediterraneo ad Almeria nel 2005. Oggi si agguante, per una carriera strepitosa, l'oro Olimpico di Pechino 2008. Lo aspettiamo sicuramente vincitore ai Campionati Mondiali del 2009.

L'intervista al suo primo maestro: Biagio Pierri

“Roberto: una tranquillità mentale e una giusta sicurezza”

Maestro Pierri, quando è approdato Roberto Cammarelle alla Società pugilistica Rocky Marciano di Cinisello Balsamo da te diretta?

«Roberto è arrivato alla "Rocky Marciano" nel 1991. Erano i tempi dove si organizzavano incontri pugilistici in Piazza Gramsci per fare praticare ai ragazzi questo nobile sport. Suo padre mi avvicinò per portare in palestra i suoi due figli, Roberto di undici anni, e il fratello maggiore Antonio».

Il ragazzo mostrò subito le sue capacità specifiche da far pronosticare una carriera brillante?

«Certamente. Roberto era un po' sovrappeso, e anche se è venuto in palestra per perdere qualche chilo, ha subito mostrato particolari doti: seguiva e rispettava tutti i consigli che gli davo, mostrando, senza esagerare, particolare voglia di apprendere, aveva una tranquillità mentale e una sicurezza giusta, anche se ciò che stava affrontando era difficile».

Come è continuata la sua carriera?

«Per circa tre anni e mezzo, ha lavorato sodo. Da parte mia lo preparavo fisicamente, psico-

logicamente e tecnicamente, portandolo al debutto sul ring. E ha debuttato vincendo agevolmente. Da quel giorno siamo andati avanti organizzandogli moltissimi incontri, tutti vinti. Naturalmente Roberto ha fatto parte della Nazionale Italiana Juniores».

Dopo quanti anni Roberto ha cambiato Società?

«Dopo circa nove anni».

Quindi Roberto Cammarelle a circa 20 anni entra in Polizia.

«Entra in Polizia ma continua l'attività pugilistica perché ormai è la sua vita. Lo allena Giulio Coletta. Naturalmente intensifica gli allenamenti e nel giro di otto anni disputerà 110 incontri e vari tornei, con ogni tipo di avversario. Fra le vittorie più importanti L'Unione Europea", secondo ai Campionati europei, e vincitore della medaglia d'oro a Chicago, come supermassimo, nel 2007". E oggi il più ambito titolo che un campione possa aspirare: la medaglia d'oro Olimpica a Pechino».

Biagio Pierri, già Campione Italiano professionisti dei pesi super piuma nel 1978, è attualmente insegnante della Società pugilistica Rocky Marciano di Cinisello Balsamo. La Palestra pugilistica Rocky Marciano nasce nel 1986 per volontà dell'Amministrazione Comunale di Cinisello si trova nei locali (ordinati e puliti) dentro il Palazzetto dello Sport e svolge una attività intensa per i giovani e per chi vuol fare sport. Attualmente il maestro Pierri assiste una cinquantina di giovani praticanti.



A proposito dell'Olimpiade di Pechino, il suo primo maestro, cioè tu, come ha seguito l'evoluzione degli incontri di Roberto e il suo risultato finale?

«Sinceramente mi aspettavo una grande prestazione di Roberto. È arrivato prepotentemente l'oro e questo lo ripaga dei tanti sacrifici. Ma ripaga anche tutti noi che l'abbiamo seguito... dagli insegnanti ai collaboratori, alla Società che lo ha visto crescere, appunto la Rocky Marciano».

Roberto Cammarelle è rimasto legato a Cinisello Balsamo?

«Oggi Roberto abita a Santa Maria degli Angeli (Assisi), dove ha messo su famiglia, ma qui a Cinisello Balsamo lo sentiamo come vicinissimo a noi, e tutto Cinisello Balsamo ha gioito per questa medaglia d'oro. Ma Roberto lo amiamo anche come italiano, e quindi è orgoglio nazionale. Roberto è legato a Cinisello Balsamo e viene spesso nella sua città d'origine anche perché qui vivono i suoi genitori».

(Intervista a cura di Giuseppe Giunta)

Categoria Allievi/e: una risorsa fondamentale per l'Atletica italiana

di Sergio Giuntini*

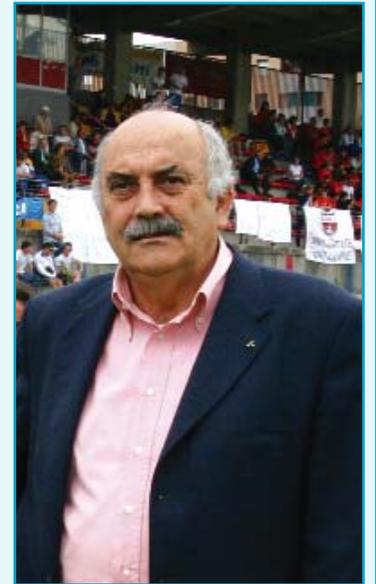
Un truculento slogan in voga tra gli "ultra" della lotta armata negli anni cosiddetti "di piombo" recitava più o meno così: «Colpirne uno per educarne cento». A un trentennio esatto dal sequestro e assassinio di Aldo Moro non vi è bisogno di commentare quanta follia e quale distacco dalle masse e dalla realtà pervadesse una siffatta ideologia, semmai, parafrasandola provocatoriamente, una tale frase può aiutare a introdurre un breve ragionamento sull'atletica giovanile in Italia e, in particolare, riguardo alla Categoria "ponte" degli Allievi/e. Pensando al credo totalizzante (e totalitario) di taluni allenatori e società attuali, quello slogan "brigatista", applicato all'atletica leggera e rovesciato nelle sue logiche perverse, suonerebbe oggi in questo modo: «Bruciarne cento per farne vincere uno». Ossia: prendiamoci tutto subito, arraffiamo il massimo possibile ora, senza guardare minimamente del futuro. Saltiamo i necessari passaggi intermedi, facciamo già delle categorie atletiche giovanili una specie di Serie A calcistica del correre, saltare, lanciare e, alla fine di questo impazzimento collettivo, certo vinceremo. Porremo di sicuro in bacheca un campionato provinciale, regionale, nazionale, ecc. Ci sarà arrivato solo uno di quei cento di partenza, ma poco importa. Il risultato è raggiunto, il record è stato migliorato, la nostra Società può, vanagloriosamente, fregiarsi di aver prodotto un campioncino in casa. Naturalmente queste righe introduttive ammiccano al paradosso. La loro paradossalità ha però un obiettivo preciso: invertire la tendenza. Il problema vitale dell'atletica italiana del XXI secolo è la sopravvivenza. Nessuno può più prendersi il lusso di disperdere un patrimonio giovanile esile se non esilissimo. La questione non è dissimile da quella che

viene definita "dispersione scolastica". L'atletica leggera non può assolutamente permettersi, a costo della sua progressiva scomparsa dal panorama sportivo del Paese, un fenomeno analogo di "dispersione atletica". E allora, per evitare il tracollo, occorre partire da qui. Il verbo deve divenire un altro. E cioè questo: «Fateli correre, marciare, saltare lanciare tutti e cento, e poi, se arrivati tutti, qualcuno emerge, eccelle, vince, meglio». Quello che conta, tuttavia, è come ci si è arrivati a quel traguardo. Quanti non si sono persi per le piste. Insomma, l'atletica giovanile è una questione seria di pedagogia, cultura, tecnica. E, appunto, questi tre termini vanno posti, allorché ci si trova a gestire un patrimonio umano e sportivo "in fieri", nel preciso ordine gerarchico suddetto. Nell'approcciarsi a simili età la componente pedagogico-culturale è l'essenziale e abbisogna di ogni cautela. I tecnici, le società di base, debbono possedere un tale bagaglio teorico indispensabile. In un certo senso la tecnica, l'allenamento, vengono dopo. Costituiscono la fase finale di un lavoro educativo complesso che si struttura secondo le scansioni preliminari indicate. Chi cerca surrrestiziamente di saltare o anticipare, calcando esclusivamente la mano sui carichi di lavoro, queste fasi complesse, compie un errore di fondo imperdonabile. Pone i presupposti fatali alla "dispersione atletica". E ciò vale soprattutto in ordine agli Allievi. Quella Categoria che, in precedenza, chiamavamo "ponte". A guardar bene, infatti, lo è pienamente. Costituisce l'elemento di transizione fondamentale da quell'atletica che attrae Ragazzi e Cadetti per la sua dimensione ancora prevalentemente ludica, e li proietta verso la più definita e decisiva specializzazione-qualificazione che si registra tra gli Juniores; gli Allievi/e costituiscono in buona sostanza una "terra di mezzo". Un settore delicato che getta le fondamenta dell'avvenire atletico del giovane praticante e che, qualora non si rispettino le linee di sviluppo dell'individuo che ci si è sforzati di delineare, rischia di diventare al contrario una precaria "zona grigia". Insomma, qui, in questa Categoria, debbono emergere tutta la perizia tecnica e il ruolo sociale che va assegnato al nostro movimento atletico. Gli Allievi/e costituiscono la grande risorsa

dell'Atletica leggera italiana, a loro dobbiamo affidarci per rilanciare uno sport che vive una profonda crisi d'identità, oltretutto di numeri e, è inutile nasconderselo, pure di risultati. In tal senso, a comprendere la centralità sempre rivestita da questa categoria nella storia dell'atletismo nazionale, basti indicare qualche grosso interprete che proprio da lì ha intrapreso la sua luminosa ascesa verso i maggiori traguardi internazionali. Scorrendo la lista delle migliori prestazioni italiane "all time" Allievi/e spiccano tuttora, in questo 2008, le seguenti figure di straordinario spessore agonistico: 100 m. Giovanni Grazioli 10"49 (Orleans, 26 giugno 1976); 200 m. Andrew Howe Besozzi 20"99 (Bressanone, 3 giugno 2001) - Vincenza Cali 23"83 (Grosseto, 7 ottobre 2000); 400 m. Donato Sabia 47"36 (Firenze, 14 giugno 1980); 1000 m. Giuseppe D'Urso 2'24"4 (Catania, 18 luglio 1986); 1500 m. Gabriella Dorio 4'12"6 (Roma, 6 settembre 1974); 3000 m. Stefano Mei 8'03"71 (Viareggio, 14 agosto 1980); Cristina Tomasini 9'22"8 (Bruxelles, 22 giugno 1975); alto Barbara Fiammengo 1,90 (Riccione, 17 settembre 1983); asta Giuseppe Gibilisco 5,05 (Barcellona Pozzo di Gotto, 25 settembre 1996); lungo Andrew Howe Besozzi 7,61 (Debrecen, 13 luglio 2001); triplo Andrew Howe Besozzi 16,27 (Caen, 30 maggio 2002); martello Nicola Sundas 70,00 (Cagliari, 29 settembre 1985); peso Chiara Rosa 15,44 (Padova, 27 agosto 2000); Marcia 5 km. Rossella Giordano 23'07"3 (Donnas, 20 luglio 1989); Marcia 10 km. Giovanni De Benedictis 41'50"2 (Pescara, 13 aprile 1985). Ci fermiamo qui. Questi esempi certificano a tutto tondo l'imprescindibilità della Categoria Allievi/e. Il bisogno di potenziarne le fila, facendone la maggiore piattaforma su cui edificare il domani dell'atletica leggera "azzurra".

* Storico dello Sport

L'augurio del Presidente della Fidal Franco Arese



«Belle emozioni, belle sensazioni... però non bisogna mollare. Vedo tutto nuovo, hanno fatto una bella struttura, c'è grande entusiasmo, anche gli atleti ci sono, bisogna seguirli, bisogna insistere. Questa di Cinisello Balsamo è la dimostrazione che le cose bene si possono fare, che bisogna avere coraggio, così come hanno avuto il Sindaco Zaninello, l'Assessore Sacco e tutti quelli che hanno lavorato a questa manifestazione, che ritengo riuscitissima. Ripeto adesso non bisogna mollare...».



Alla presentazione della manifestazione: Franco Angelotti, Consigliere federale Fidal; il Sindaco Angelo Zaninello; Alberto Cova, Consigliere federale Fidal; Giacomo Valtellina, Presidente Atletica Cinisello; l'Assessore Giuseppe Sacco; David Messina, Presidente Gruppo Lombardo Giornalisti Sportivi.



Un ex allievo di lusso:
il saltatore in lungo Andrew Howe



*Sabato 7 giugno, ore 15
Stadio Gaetano Scirea
di Cinisello Balsamo*

7 e 8 giugno 2008 Campionati Italiani di Società Allievi/e di Atletica leggera

Nella splendente pista dai colori “azzurro-blu” si sono ritrovati i migliori Allievi/e nazionali per disputarsi il Campionato Italiano di Società. Ha vinto al maschile l’Atletica Bergamo 1959 Creberg e al femminile la compagine dell’Italgas Athletic Club. Ma soprattutto ha vinto l’ottima organizzazione di tutta la squadra. Il presidente della Fidal Franco Arese: «Adesso non bisogna mollare!».



Le interviste a pag. 8 e 9

Franco Angelotti:

«Ottenuti gli impianti, ora occorre farli “vivere” tutti i giorni con costante attività»

Alberto Cova:

«Buona idea l’atletica a Cinisello Balsamo, adesso tocca a noi sapere usufruire della loro disponibilità»

Ha vinto l’Atletica e Cinisello Balsamo

Dopo l’uscita dal campo, tra gli applausi, della “Filarmonica Paganelli ’79” che ha aperto la giornata, ha preso la parola il Sindaco di Cinisello Balsamo Angelo Zaninello che, nello Stadio intitolato a Gaetano Scirea, ha dato ufficialmente il “via” alla manifestazione. «A tutti gli spettatori, agli amici della Fidal presenti, ai giovani che praticano uno sport importante come l’atletica leggera, porgo un caloroso saluto... e spero che qualcuno di voi possa arrivare a gare più importanti, così come ha potuto fare il grande Alberto Cova, oggi in pista con noi...».

E con questo auspicio che inizia il Campionato Italiano di Società Allievi/e voluto dagli Amministratori comunali di Cinisello Balsamo e bene organizzato dalla Società Italgas Athletic Club di Milano e dall’Atletica Cinisello del presidente Giacomo Valtellina, uomo a tutto campo.

E sull’onda della “spinta” del Sindaco le due giornate sono andate avanti con gare combattute tra il “tifo” delle compagine poste nelle tribune con cartelli incoraggianti. Anche i buoni risultati sono venuti ed anche se non si è battuto nessun record, in compenso si sono registrati molti “primati” personali a dimostrazione della combattività delle gare. E anche l’interesse dei cinisellesi è andato oltre ogni aspettativa. Per due giorni lo Stadio “Scirea” è stato al centro del generale interesse. Si può dire che “personalità” del luogo ed operatori hanno gustato fino in fondo una “vera” manifestazione agonistica di Atletica. In campo e al centro dell’attenzione il Presidente della Fidal (Federazione Italiana di Atletica Leggera) Franco Arese, visibilmente molto soddisfatto e pronto a dare pareri e consigli: «Adesso non bisogna mollare!» ci ha ripetuto molte volte nella breve intervista... Anche il Consigliere Fidal Franco Angelotti, che tra l’altro come presidente della società Italgas, ha vinto lo scudetto femminile, ci ha dichiarato: «Tocca a noi sapere usufruire della disponibilità degli impianti...», intendendo che lo sforzo di chi ha voluto questo Campionato deve essere premiato continuando...

C’era al campo Alberto Cova, che è rimasto ammirato soprattutto dalla pista «che ha le caratteristiche per ospitare manifestazioni importanti», presente come testimone e incitamento per le nuove leve che si cimentavano in ogni specialità. Molte le personalità presenti in un “generale” abbraccio” agli organizzatori di questo importante evento.

Giuseppe Giunta

Un Campionato che rispecchia i valori tecnici dell'attuale momento

di Beppe Mirarchi*

L'Atletica Bergamo 1959 Creberg nel settore maschile e l'Italgest Club di Milano nel settore femminile hanno conquistato i titoli italiani di Società, respingendo l'assalto dell'Atletica Studentesca Ca.Ri.Ri di Rieti che ha ottimamente meritato in una virtuale classifica complessiva.

Nel week-end, del 7-8 giugno, a Cinisello Balsamo, ho visto tanta passione e tanta voglia di ben figurare e tanto, tanto spirito di squadra. Ho ammirato talenti che, credo e spero, faranno parlare di sé in un futuro immediato. Le gare sono state tutte interessanti, erano in campo le 12 migliori squadre italiane maschili e femminili.

Diamo la precedenza alle ragazze: Maria Moro della Italgest ha dominato la gara del salto triplo con 12,39 (il primato nazionale di Giovanna Bacco è di 13,04, Padova 25/06/97); Carlotta Guerreschi della Safatletica Torino che ha realizzato 5,93 nel salto in lungo; Giulia Martinelli della Ca.Ri.Ri., 7'18"39 nei 2000 siepi, ha rifilato quasi un rettilineo di distacco alla seconda classificata; Giulia Latini della Ca.Ri.Ri. 1'01"16 nei 400 hs. (primato nazionale Virna De Angeli 58"04, Evry 18/09/93); La 4x100 della Italgest (Basani-Gamba-Cinicola-Maffioletti realizza un ottimo 47"07 e sarebbe stato record italiano se il 22 maggio scorso a Chiasso le stesse atlete non l'avessero ottenuto in 46"93). Nella 4x400 la squadra lombarda 3'52"90 non si è di molto scostata dal primato nazionale della Ca.Ri.Ri. (Angelini-Accili-Spacca-Arcioni G. con 3'49"99 ottenuto a Rieti il 03/08/03). La Maffioletti (24"44 nei 200 metri) l'ho lasciata per ultima perché voglio sbilanciarmi in una previsione: sarà la velocista italiana del futuro che potrebbe ripetere la carriera di Vincenza Calì (23"83 Palermo 10 luglio 1999).

Nel settore maschile quello che più mi è piaciuto, almeno per la grinta, è Tommaso Renzo dell'Atletica Vicentina che, dopo aver vinto i 1500 in 4'06"61, è giunto secondo negli 800 (1'56"91 per lui e 1'56"90 per il vincitore Paolo Danesini); e poi Alessandro Pedrazzoli dell'Atletica Udinese Malignani che ha vinto i 200 (21"97) ed i 400 metri (48"31).

Ritornando all'analisi delle società: l'Atletica Bergamo ha prevalso per la maggiore compattezza nei piazzamenti. L'Italgest ha riportato ben sette vittorie sulle diciotto gare, vittorie che non sono bastate a tenere a debita distanza la Ca.Ri.Ri. (a 2 punti dai campioni).

Infine senza esitazioni posso dire che allo Stadio Scirea, si sono viste belle gare, bello tutto; non c'è una sola persona che abbia "messo mano" a questa manifestazione che io non senta di dover ringraziare. Tutti hanno dato il massimo per far di Cinisello Balsamo una ritrovata piccola capitale dell'atletica italiana.

Infine la pista che a detta di tutti si presenta veloce e dai colori "che mette voglia di provarla... ho personalmente controllato le graduatorie nazionali, e in numerose gare gli atleti hanno ottenuto la loro miglior prestazione dell'anno. Ed ora alla prossima.

* Direttore Tecnico e allenatore dell'Atletica Cinisello



Salto con l'asta



3000 metri



Staffetta



Lancio del martello



Salto in lungo



Salto in alto



Marcia



Corsa ad ostacoli

I RISULTATI

Questi i primi tre classificati di ogni specialità del Campionato di Società Allievi/e

Cat. Allievi

Salto con l'asta		
1	Fusani Simone, 92	Studentesca Ca.Ri.Ri. 4,30
2	Bellesia Alex, 92	Atl. Montanari Gruzza 3,80
3	Piati Alessandro, 91	Atl. Riccardi Milano 3,60
110hs		
1	Malpighi Davide, 91	A.S. La Fratellanza 14"81
2	Bianchi Augusto, 92	Atl. Udinese Malignani 14"91
3	Cecchin Giacomo, 91	Atl. Riccardi Milano 14"95
100 metri		
1	Sangiorgi Edoardo, 91	Dilett. Safatletica 10"91
2	Lanfranchi Aless.dro, 92	Atl. Bergamo 1959 11"08
3	Lazzarini Tommaso, 91	A.S. La Fratellanza 11"11
Disco (kg. 1.500)		
1	Cipriani Joseph, 91	Cento Torri Pavia 44,43
2	Secci Daniele, 92	Fiamme Gialle Simoni 38,95
3	Bonfanti Davide, 91	Atl. Bergamo 1959 36,01
400 metri		
1	Pedrazzoli Ales.dro, 91	Atl. Udinese Malignani 48"31
2	Ravasio Francesco, 91	Atl. Bergamo 1959 49"41
3	Guarnerio Diego, 91	Cento Torri Pavia 50"51
Salto triplo		
1	Galvan Thomas, 91	Atl. Vicentina 13,93
2	Nascè Alberto, 91	Dilett. Safatletica 13,69
3	Vitali Emanuele, 91	Cento Torri Pavia 13,53
1500 metri		
1	Renso Tommaso, 91	Atl. Vicentina 4'06"61
2	Viviani Federico, 91	Marath.UOEI Trieste 4'07"19
3	Paterlini Luca, 92	Atl. Montanari Gruzza 4'08"21
Giavellotto (gr. 700)		
1	Leoni Alessio, 91	A.S. La Fratellanza 53,39
2	Messina Giuseppe, 91	Atl. Bergamo 1959 49,08
3	Catallo Paolo, 91	Fiamme Gialle Simoni 49,08
2000 siepi		
1	Tavella Maurizio, 91	Dilett. Safatletica 6'13"73
2	Sponza Luca, 91	Marath.UOEI Trieste 6'18"12
3	Guerci Marco, 91	Atl. Futura Roma 6'23"80
Marcia km. 5		
1	Gabbiadini Alberto, 91	Atl. Bergamo 1959 22'54"70
2	Sciatore Alessio, 91	F. Gialle G. Simoni 23'14"22
3	Limoncin Giovanni, 91	Marath.UOEI Trieste 24'08"60
Staffetta 4x100		
1	Atletica Udinese Malignani	43"24
2	Atl. Studentesca Ca.Ri.Ri.	43"42
Martello kg. 5		
1	Falloni Simone, 91	Studentesca Ca.Ri.Ri. 63,48
2	Troni Andrea, 91	Atl. Montanari Gruzza 58,78
3	Scorzoni Wagner, 92	A.S. La Fratellanza 56,06
Salto in lungo		
3	Catallo Paolo, 91	Fiamme Gialle Simoni 6,80
2	Khalifi Elamjad, 91	A.S. La Fratellanza 6,57
3	Nascè Alberto, 91	Dilett. Safatletica 6,50
3000 metri		
1	Tavelli Maurizio, 91	Dilett. Safatletica 8'54"09
2	Roda Benedetto, 91	Atl. Bergamo 1959 8'58"17
3	Viviani Federico, 91	Marath.UOEI Trieste 9'00"26
Salto in alto		
1	Morandi Luca, 91	A.S. La Fratellanza 1,97
2	Verrengia Mario, 92	Studentesca Ca.Ri.Ri. 1,91
3	Comotti Gregorio, 92	Atl. Riccardi Milano 1,88
Peso kg. 5		
1	Secci Daniele, 92	Fiamme Gialle Simoni 16,23
2	Piermattei Andrea, 91	Cento Torri Pavia 14,67
3	Leoni Alessio, 91	A.S. La Fratellanza 14,41
400 hs		
1	Bianchi Augusto, 92	Atl. Udinese Malignani 55"35
2	Cecchin Giacomo, 91	Atl. Riccardi Milano 55"91
3	Pazzi Lorenzo, 91	Atl. Montanari Gruzza 56"07
200 metri		
1	Pedrazzoli Al.dro, 91	Atl. Udinese Malignani 21"97
2	Ravasio Francesco, 91	Atl. Bergamo 1959 22"32
3	Valentini Lorenzo, 91	Studentesca Ca.Ri.Ri. 22"50
800 metri		
1	Danesini Paolo, 92	Cento Torri Pavia 1'56"90
2	Renso Tommaso, 91	Atl. Vicentina 1'56"91
3	Trusiani Antonio, 91	Atl. Futura Roma 1'57"59
Staffetta 4x400		
1	Atl. Bergamo 1959 Creberg	3'24"12
2	Servizi Atl. Futura Roma	3'25"66

Classifica Società Allievi

1	Atl. Bergamo 1959 Creberg (BG)	163,0 (18)
2	Atl. Studentesca Ca.Ri.Ri. (RI)	153,0 (18)
3	A.S. La Fratellanza 1874 (MO)	151,0 (18)

Cat. Allieve

Martello kg. 4		
1	Rossi Jessica, 92	Italgest Athletic Club 38,69
2	Squadrito Valeria, 91	Studentesca Ca.Ri.Ri. 36,56
3	Maccarana Yamuna, 91	Atl. Bergamo 1959 33,98
Salto triplo		
1	Moro Maria, 91	Italgest Athletic Club 12,39
2	Nannucci Morena, 91	Fondiarìa Sai Atletica 11,78
3	Bruni Teresa, 92	Atl. Sestese Femm. 11,71
100hs		
1	Lazzerini Ramona, 91	Fondiarìa Sai Atletica 14"68
2	Zuin Silvia, 92	Atletica Vis Abano 14"70
3	Cinicola Gaia Edda, 91	Italgest Athletic Club 14"72
100 metri		
1	Gamba Laura, 91	Italgest Athletic Club 12"04
2	Cattaneo F. Roma, 92	Studentesca Ca.Ri.Ri. 12"10
3	Lazzara Monica, 91	Saf Bolzano 12"23
Peso kg. 4		
1	Tosca Chiara, 92	Pro Patria Cus Milano 10,56
2	Lolli Giulia, 91	Atl. Bergamo 1959 10,06
3	Vezzoli Susanna, 92	Italgest Athletic Club 9,93
400 metri		
1	Lazzara Monica, 91	Saf Bolzano 56"37
2	Latini Giulia, 91	Studentesca Ca.Ri.Ri. 56"70
3	Mazza Beatrice, 92	Italgest Athletic Club 58"76
1500 metri		
1	Lori Valeria, 92	Studentesca Ca.Ri.Ri. 4'49"27
2	Cornelli Isabella, 91	Atl. Bergamo 1959 4'50"26
3	Bottini Laura, 91	Atl. Vigeveno P.A. 4'50"42
Salto in alto		
1	Galli Miriam, 91	Mollificio Modenese 1,66
2	Arienti Federica, 91	Italgest Athletic Club 1,64
3	Rossi Teresa Maria, 92	Pro Patria Cus Milano 1,64
2000 siepi		
1	Martinelli Giulia, 91	Studentesca Ca.Ri.Ri. 7'18"39
2	Pirro Fiammatta, 91	Pro Patria Cus Milano 7'34"47
3	Merati Elisa, 91	Atl. Vigeveno P.A. 7'47"41
Marcia km. 5		
1	Curiazzoli Federica, 92	Atl. Bergamo 1959 24'47"80
2	Mariotti Ilaria, 91	Atl. Sestese Femm. 26'15"26
3	Zanella Vittoria, 91	Atletica Vis Abano 27'00"80
Staffetta 4x100		
1	Italgest Athletic Club	47"07
2	Studentesca Ca.Ri.Ri.	48"87
Salto con l'asta		
1	Romano Eleonora, 91	Studentesca Ca.Ri.Ri. 3,40
2	Rola Chiara, 92	Atl. Bergamo 1959 3,30
3	Galli Miriam, 91	Mollificio Modenese 2,80
3000 metri		
1	Lori Valeria, 92	Studentesca Ca.Ri.Ri. 10'32"57
2	Austoni Isabella, 92	Pro Patria Cus Milano 10'37"20
3	Ammannati Bianca, 91	Atl. Sestese Femm. 10'37"56
Disco (kg. 1)		
1	Piron Samantha, 92	Atl. Udinese Mal. 35,81
2	Tasca Chiara, 92	Pro Patria Cus Milano 33,67
3	Purgato Cecilia, 91	Atletica Vis Abano 31,78
400 hs		
1	Latini Giulia, 91	Studentesca Ca.Ri.Ri. 1'01"16
2	Garzella Ambra, 91	Atl. Sestese Femm. 1'03"73
3	Cinicola Gaia Edda, 91	Italgest Athletic Club 1'04"66
Salto in lungo		
1	Guerreschi Carlotta, 91	Dilett. Safatletica 5,93
2	Ferri Roberta, 92	Italgest Athletic Club 5,35
3	Nardi Eleonora, 91	Atl. Sestese Femm. 5,16
200 metri		
1	Maffioletti Maria, 91	Italgest Athletic Club 24"44
2	Cattaneo F. Roma, 92	Studentesca Ca.Ri.Ri. 24"75
3	Zuin Silvia, 92	Atletica Vis Abano 25"78
Giavellotto (gr. 600)		
1	Vezzoli Susanna, 92	Italgest Athletic Club 35,02
2	Manuel J. Victorine, 92	Atl. Vigeveno P.A. 33,49
3	Nencioni Emilia, 92	Atl. Sestese Femm. 31,46
800 metri		
1	Cornelli Isabella, 91	Atl. Bergamo 1959 2'16"03
2	Martinelli Giulia, 91	Studentesca Ca.Ri.Ri. 2'16"85
3	Ceslari Julie, 92	Pro Patria Cus Milano 2'17"43
Staffetta 4x400		
1	Italgest Athletic Club	3'52"90
2	Studentesca Ca.Ri.Ri.	3'58"51
3	Saf Bolzano	4'02"30

Classifica Società Allieve

1	Italgest Athletic Club (MI)	183,0 (18)
2	Atl. Studentesca Ca.Ri.Ri. (RI)	181,0 (18)
3	Atl. Bergamo 59 Creberg (BG)	151,0 (18)



Franco Angelotti: «Ottenuti gli impianti... ora occorre farli “vivere” tutti i giorni con una costante attività».

Franco Angelotti è Consigliere federale della Fidal, Vice presidente vicario Coni Milano e Presidente della Società Italgest Athletic Club di Milano.



Consigliere Angelotti, al termine di questi Campionati Allievi/e, qual è il suo giudizio?

«Il giudizio non può che essere positivo. L'Amministrazione comunale ha realizzato un impianto bellissimo con attrezzature nuovissime e gli organizzatori dell'Atletica Cinisello sono stati all'altezza della situazione, si sono dimostrati una squadra che si è saputa muovere in perfetta consonanza, complimenti».

Qualche suo commento tecnico delle due giornate di gare...

«I Campionati di Società difficilmente offrono spunti tecnici importanti, ma credo che si siano visti molti giovani interessanti su cui poter puntare per il futuro, ma quello che mi piace ricordare è lo spirito che ha unito le squadre nei due giorni di gara. Credo che il Campionato di società meriti qualche riflessione, anche sulla collocazione nel calendario, infatti le società isolate devono essere messe in condizione di acquistare i biglietti aerei con ampio anticipo a condizioni economiche vantaggiose, non dissanguando il loro budget sociale».

Una domanda molto più vasta. L'atletica italiana, sembra a me, in crisi... conta quasi niente. Abbiamo spesso sollecitato (noi di 'CorriSi-

cilia', giornale dell'atletica tutta), inchieste tra dirigenti e allenatori per capirne le ragioni. Ci hanno detto le solite cose. Riproponiamo la domanda, a lei Consigliere della Fidal, in due parole: "Cosa fare?", quale le strade da percorrere per ritornare ai fasti di una volta... Cova, Fava, Bordin, Antibo.... ed altri, molti altri...

«Non sono d'accordo con lei quando afferma che "oggi l'atletica conta quasi niente", certo il momento è difficile, ma non solo per il nostro sport. Occorre ricordare l'universalità della nostra disciplina e vincere ora è certamente più complesso di qualche anno fa. Non serve piangerci addosso, dobbiamo essere consapevoli che solo con il lavoro si riesce a crescere. Dobbiamo partire dalle società, dai tecnici motivandoli, fare cultura con gli atleti insegnando loro che solo con il sacrificio e l'allenamento si possono raggiungere determinati traguardi. I nostri mezzofondisti troppo spesso li troviamo impegnati nelle corse su strada, alla ricerca d'ingaggi, senza essere prima passati da prestazioni decorose sulla pista; i club militari sono una risorsa per il nostro sport, ma talvolta gli atleti si sentono appagati dallo stipendio fisso e perdono carica e motivazioni. Nel nostro movimento ci sono risorse umane di grande qualità e facendo squadra, credo, si possa riportare l'atletica agli allo-

ri di un tempo. Un momento di confronto fra le varie componenti ritengo sia fondamentale, dobbiamo cercare d'essere meno provinciali, far sì che le società ed i tecnici collaborino fra di loro, senza gelosie ma con grande entusiasmo».

Tornando a Cinisello Balsamo e alle due manifestazioni allo Stadio Scirea (non dimentichiamo l'entusiasmo generale della "Festa dello Sport" del 10 e 17 maggio) e ripensando all'atletica... ci chiediamo: la Federazione come intende intervenire per tenere alto l'entusiasmo creato dalle locali istituzioni?

«Negli ultimi due anni manifestazioni importanti come i Campionati Italiani o di Società hanno motivato le istituzioni a ristrutturare gli impianti. Ricordo con piacere la bellissima edizione dello scorso anno dei Campionati di società a Palermo... Ora Cinisello e prossimamente l'inaugurazione del nuovo stadio a Cagliari... Credo che questa sia la direzione giusta. Dobbiamo dialogare con istituzioni, ed una volta ottenuti gli impianti, farli vivere tutti i giorni con l'attività. Le società devono divenire protagoniste nella gestione degli impianti».

Intervista realizzata da Giuseppe Giunta l'8 giugno 2008



Alberto Cova: «Buona idea l'Atletica a Cinisello, adesso tocca a noi sapere usufruire della loro disponibilità»

Alberto Cova, attualmente Consigliere federale della Fidal, è stato Campione europeo nel 1982, Campione mondiale nel 1983 e Campione olimpico nel 1984 nei 10.000 metri. Ha totalizzato 34 presenze in Nazionale. Ha vinto anche numerosi titoli italiani nei 5000 e 10.000 metri. È nato a Inverigo (Como) l'1 dicembre del 1958.



Alberto, viste come sono andate le cose, è stata una buona idea portare l'atletica che conta a Cinisello Balsamo?

«Sì, credo sia stata una buona idea. Credo che ogni volta che si apre una nuova pista o un nuovo campo, bisogna gratificare e stimolare la società di riferimento a continuare sulla strada intrapresa, e questo è l'esempio di Cinisello Balsamo».

Allora l'organizzazione ti è sembrata "sufficiente"?

«Direi quasi perfetta. Un gruppo affiatato e coinvolgente che ha preso l'impegno con grande serietà e disponibilità dimostrando grandi doti organizzative. È anche vero che il supporto delle componenti federali è stato altrettanto importante».

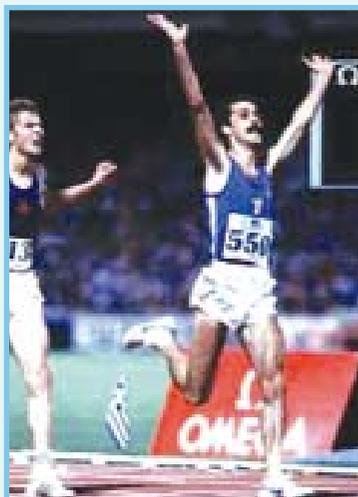
Cioè c'è stato un vero entusiasmo generale!

«Il Campionato di Società Allievi/e è una delle manifestazioni più importanti del settore giovanile. La componente dei giovani atleti che vivono l'appartenenza a un sodalizio in una competizione sportiva già di per se crea molto entusiasmo. Le giornate di sole, il nuovo campo e l'ottima organizzazione hanno contribuito al coinvolgimento emozionale».

Già, il Campo Scirea, con quei colori... azzurri, un vero gioiello!

«Il campo è perfetto. Ha davvero tutte le caratteristiche per ospitare manifestazioni nazionali importanti. Comodo anche da raggiungere perché vicino alle tangenziali milanesi. Il colore della pista rilassante e invita a calpestarla. Una ospitante tribuna coperta e tutti gli accessori per chi, adulto o bambino, voglia conoscere questo

Il famoso arrivo nei 10.000 metri di Alberto Cova ai Mondiali di Helsinki del 10 agosto 1983



splendido sport, e io spero che tanti nuovi atleti pratteranno questo nostro sport».

Ringraziamenti e suggerimenti per l'Amministrazione comunale che ha voluto questo evento!

«Ho avuto modo di conversare con il Sindaco Angelo Zaninello e con l'Assessore allo sport Giuseppe Sacco, coinvolti nel felice evento, e si sono resi disponibili a supportare, in futuro, l'organizzazione di manifestazioni. Ora tocca a noi dell'Atletica saper usufruire di questa disponibilità».

E infine una domanda che sa di "amarcord": che cosa prova ancora Alberto Cova quando vede i ragazzini correre in pista?

«Tanto entusiasmo e tanta gioia. Ho percorso quella strada fino ad arrivare a risultati che sembravano impossibili. Mi piacerebbe parlare ad ognuno di loro perché possano rendersi conto dell'opportunità che hanno di vivere, al di là dei risultati, una delle più belle esperienze della vita».

Intervista realizzata da Giuseppe Giunta l'8 giugno 2008.

Pistorius e i "campioni" in pista allo "Scirea"

Il giorno prima della "Notturna di Milano"

La "Notturna di Milano" è uno dei meeting più importanti del mondo. Si svolge ogni anno ed è il ritrovo di grandi campioni internazionali. Quest'anno è stato particolarmente sentito poiché era la vigilia dell'Olimpiade di Pechino. Il giorno prima dell'avvenimento i più "grandi e rappresentativi" campioni si sono dati appuntamento a Cinisello Balsamo (incontro voluto dall'Amministrazione comunale), per una seduta di allenamento di rifinitura. C'erano il velocista Asafa Powell, la Di Martino, la rappresentante del Bahrain Katia Al Gssra ed altri, ma soprattutto c'era Oscar Pistorius, il velocista con le protesi "capace" di competere nella schiera dei cosiddetti "normodotati".

Pistorius più che una seduta di allenamento ha voluto incontrare persone, ragazzi, giornalisti e fans. E al Campo "Scirea" si è subito "gettato" nella mischia. Attorniato da ragazzini, di ogni età, da fotografi, da giornalisti, firmato autografi, parlato con tutti. "Sono orgoglioso di essere qui per cercare il "tempo" per Pechino. Ho sognato per anni di poter avere questa opportunità... purtroppo per le note vicissitudine (era stato "fermato" dal Cio), il tempo per allenarmi è stato poco. Certo l'obiettivo da raggiungere (45"55 nei 400 metri) non è facile..." dirà, e all'indomani nella "Notturna" farà il personale di 46"26, tempo ancora lontano...

Dopo più di mezzora tra colloqui con i ragazzi foto e interviste, Oscar Pistorius si è allontanato di una ventina di metri, ha cambiato le sue protesi (quelle per correre) e ha potuto fare un paio di giri di pista in surplace per poi ha operare qualche scatto tra l'applauso dei presenti.

Pistorius nacque con una grave malformazione (entrambi i peroni erano assenti e fu costretto, all'età di undici mesi, all'amputazione delle gambe. Negli anni del liceo praticò il rugby e la pallanuoto, poi un infortunio lo portò all'atletica leggera, dapprima per motivi di riabilitazione, poi per scelta. Nasce a Pretoria (22 novembre 1986), è un atleta sudafricano, campione paralimpico nel 2004 sui 200 metri piani. Fin dal 2005 ha espresso il desiderio di poter correre coi normodotati alle Olimpiadi di Pechino 2008. La IAAF il 13 gennaio 2008 ha respinto questa richiesta, sostenendo che "un atleta che utilizzi queste protesi ha un vantaggio meccanico dimostrabile (più del 30%) se confrontato con qualcuno che non usi le protesi". Un parziale successo Pistorius però lo ottenne nel giugno del 2007, quando gli organizzatori del Golden Gala di Roma lo hanno ammesso a competere coi normodotati sui 400 metri.

Il 16 Maggio 2008 Pistorius è riabilitato dal tribunale sportivo alla partecipazione delle Olimpiadi 2008. Nelle motivazioni che hanno portato alla riabilitazione, si legge che «...al momento non esistono elementi scientifici sufficienti per dimostrare che Pistorius tragga vantaggio dall'uso delle protesi».

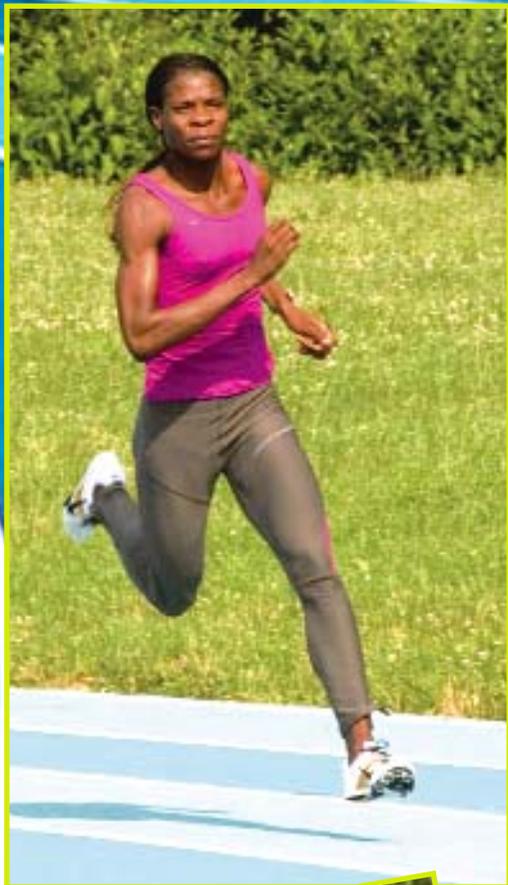
Non ha però realizzato il tempo minimo che permette di partecipare alla grande manifestazione come avrebbe voluto, ma alle "Paralimpiadi di Pechino 2008", nessuno ha potuto fermare l'atleta sudafricano: nei 100, 200 e 400 metri inoltre ha conquistato la medaglia d'oro. Nei 400 metri, inoltre, ha stabilito il record del mondo paralimpico con il tempo di 47"49. Per questi risultati è stato paragonato a Usain Bolt, campione olimpico e recordman del mondo dei 100 metri (9"69) e dei 200 metri (19"30).

Giuseppe Giunta



«Oscar Pistorius, non ha stabilito un valido "tempo" che lo ha portato a Pechino 2008, ma la sua perseveranza ha avuto il grande valore morale di riaprire la porta ed il sorriso ai tanti, che per troppo tempo hanno vissuto nell'ombra...»





Chi ha paura del "lupo cattivo"

di Vincenzo Duminuco*

Il can can mediatico sollevato su Pistorius non ruota dunque attorno alla partecipazione o meno di un disabile a gare per normodotati, ma più semplicemente sulla regola 114.2(e) della IAAF che vieta l'utilizzo di sussidi che possano avvantaggiare chi li usa. Posso dire di avere avuto la fortuna di assistere personalmente ad allenamenti, competizioni e momenti di vita quotidiana di Oscar, durante le Paralimpiadi di Atene 2004, quando ancora ricoprivo l'incarico di Responsabile tecnico del settore velocità dell'allora FISS (oggi CIP). Senza voler entrare nel merito di calcoli e formule biomeccaniche o di analisi di "materiali", posso semplicemente affermare che, dall'osservazione costante che ho potuto effettuare in quei giorni sui campi ed al villaggio olimpico, le tanto discusse protesi che renderebbero l'atleta sudafricano "bionico", risultano tali solo perché calzate e messe in carico da un soggetto con caratteristiche neuromuscolari e bioenergetiche non comuni. Suggestirei comunque di comparare oltre che la percentuale di risposta elastica fra il piede umano e tali protesi nella fase lanciata, anche quella in fase di avvio ma soprattutto la differenza di velocità esprimibile in curva fra un atleta che contrasta la forza centrifuga intervenendo principalmente sulle articolazioni tibio-tarsiche ed un atleta che è impossibilitato a farlo in quanto privo. Per completezza d'analisi sarebbe inoltre opportuno valutare le differenti risposte elastiche al variare delle temperature esterne, non certo preventivabili in fase di programmazione di allenamenti e gare!

In un momento in cui lo sport dei normali cerca di avvalersi sempre più di "protesi farmacologiche", nascondendole però agli occhi degli altri, sarebbe più logico porsi invece un'altra domanda: *Quale può essere oggi il "senso etico" della competizione sportiva?* Non certo la vittoria fine a se stessa, fine troppo personalistico e fallimentare in caso di sconfitta. Non certo l'accumulo di denaro e la gloria del momento, troppo contingente e passeggero, ma la ricerca continua, determinata, onesta e ragionevole del miglioramento di sé è invece un valore etico che lo sport ancora oggi e nonostante tutto può essere in grado di incarnare ed esprimere. L'obiezione comunque mossa dai contrari è la già citata regola 114.2(e) cioè che Oscar Pistorius si avvale di strumenti tecnici che altri atleti non hanno (provate a chiedere quanti invece vorrebbero averli!). In realtà gli strumenti tecnici non sono altro che sussidi in grado di metterlo al pari degli altri nella potenzialità di esprimere il proprio valore personale cercandone il costante miglioramento tramite sudore e fatica. Ricordiamoci comunque che la nostra vita è piena di protesi che ci consentono di superare le nostre "normali disabilità". Inoltre (rifacendomi ad un articolo di Valerio Zucconi su *Repubblica*), aggiungerei che un atleta disabile di livello mondiale resta pur sempre un "menabile" nella vita di ogni giorno perché la nostra

è una società costruita a misura dei normali abituata a lasciare solo le briciole a chi non è ritenuto tale. Ciò richiede un dispendio enorme di tempo ed energie nel quotidiano anche in termini relazionali e di costruzione del proprio futuro. Ma l'atleta di vertice non può farlo perché deve dare tutto per il suo traguardo sportivo, pagando così un prezzo ben più alto e correndo il rischio di trovarsi fuori gioco alla fine della sua carriera sportiva (sicuramente non remunerata al pari dei suoi avversari normodotati).

Chi ha dunque paura del "lupo cattivo"? Forse tutti noi, ciascuno immerso nel proprio pregiudizio ed allo stesso tempo combattuto fra la curiosità di vedere il novello fenomeno da baraccone anticipatore di un qualche futuro gioco a molla ed il rischio di sovvertimento di un ordine delle cose ormai consolidato!

Caro Oscar in ogni caso siamo tutti con te, ma siamo anche con tutti gli altri più o meno famosi atleti disabili che nel loro quotidiano e nel loro ambiente sociale e sportivo si prestano a testare in condizioni estreme (allenamenti e gare) una serie di ausili tecnologici (come del resto si fa in formula 1) che possano avere poi diffusione su larga scala per consentire una qualità e dignità di vita migliore a chiunque. Le tue e le loro gesta hanno inoltre il grande valore morale di riaprire la porta ed il sorriso a tanti che per troppi anni hanno vissuto nell'ombra quasi come se a vergognarsi dovessero essere loro e non chi li ha trascurati o peggio ancora deriso!

** L'autore è Docente di Educazione Fisica, Allenatore Nazionale Fidal, Allenatore Nazionale in Prima e Responsabile del settore velocità, delle rappresentative Italiane di Atletica Leggera della Federazione Italiana Sport Disabili dal 1999 al 2004, Componente del Dipartimento di Atletica Leggera del Comitato Italiano Paralimpico per il quadriennio 2005-2008.*

La forza dell'esempio!



Anche alla Paralimpiade di Pechino 2008 l'Atletica leggera era presente.

Giuseppina Gargano, è stata presente nelle gare dei metri 100 e 200, per la cat. T44 (amputari sotto il ginocchio).

L'atleta vive fra Collesano e Palermo ed è allenata dal prof. Vincenzo Duminuco. Si è affacciata all'attività sportiva da poco meno di un anno, superando tutti gli ostacoli (anche morali) e facendo notevoli progressi.

Attualmente detiene il record italiano sui metri 100 con 14"30 e sui metri 200 con 30"46 ottenuto a Berlino il 15 giugno 2008.



Il 7° Torneo di Green Volley Città di Cinisello Balsamo

Il Green Volley, che ha le stesse regole della pallavolo indoor, si gioca in squadre contrapposte di 4 persone, all'aperto in campi sull'erba appositamente attrezzati.

Il torneo di Green Volley "Città di Cinisello Balsamo", giunto ormai alla settima edizione si è svolto quest'anno il 12 e 13 luglio, come sempre presso il Campo di Quartiere del Centro Sportivo Scirea; questo torneo è ormai diventato un appuntamento fisso per tantissimi atleti lombardi che militano nei campionati a partire dalla 3° divisione (campionato di livello provinciale) per arrivare anche fino alla serie A2 (seconda serie nazionale), ed è ritenuto uno dei migliori Green Volley della provincia, sia per la location bella e funzionale, sia per il livello del torneo e la buona organizzazione.

Quest'anno hanno partecipato al Green Volley 22 squadre femminili e 25 squadre maschili, per un totale di circa 250 ragazzi e ragazze che si sono affrontati in due giorni di gare molto intense; le squadre sono composte di solito da atleti che durante la stagione sportiva militano anche in società differenti e i nomi che vengono dati alle formazioni sono molto simpatici e fantasiosi. Entrambi i tornei, sia quello maschile sia quello femminile, sono stati strutturati con gironi all'italiana e si è utilizzato il metodo del Rally Point System (come nella pallavolo indoor).

Nel torneo maschile sono stati creati, nella prima fase, 5 gironi da cinque squadre e si sono disputate gare di due set su tre ai 15 punti senza

vantaggi; nella seconda fase le squadre sono state suddivise in tre tabelloni, tabellone rosso per le posizioni dal 1° al 10° posto (prime due classificate di ogni girone), tabellone blu per le posizioni dall'11° al 20° posto (terze e quarte classificate di ogni girone) e tabellone verde per le posizioni dal 21° al 25° posto (quinte classificate di ogni girone). In questa si sono giocati sempre due set su tre ai 15 punti senza vantaggi; per quanto riguarda il tabellone verde non ci sono state finaline, cioè la posizione raggiunta nel girone corrispondeva alla posizione in classifica e la squadra classificata al 21° posto è stata premiata, mentre per i tabelloni rosso e blu sono state fatte semifinali e finali, poiché sono state premiate tutte le squadre del tabellone rosso e la prima classificata del tabellone blu.

Nel torneo femminile invece, nella prima fase, sono stati creati sempre 5 gironi, però 3 da 4 squadre e 2 da 5 squadre; nei gironi a 4 squadre si sono disputate gare due set su tre, i primi due ai 21 punti senza vantaggi e il terzo a 15 punti senza vantaggi, mentre nei gironi a 5 squadre le gare erano sempre due set su tre ma tutti ai 15 punti senza vantaggi. Anche in questo caso, nella seconda fase, le squadre sono state divise nei tre tabelloni: rosso per le posizioni dal 1° al 10° posto, blu per le posizioni dall'11° al 18° posto e verde per le posizioni dal 19° al 22° posto e sono state premiate lo stesso numero di squadre del torneo maschile.

Al Centro Sportivo Scirea, la "sfida" tra 22 squadre femminili e 25 maschili, in due intense giornate di "sport-festa". Eletti Mister e Miss Green Volley.





La classifica finale del torneo è stata questa:

Classifica finale Torneo femminile

Tabellone rosso

- 1° Le abbronzatissime
- 2° Le amiche della baggina
- 3° Non svegliate la vena
- 4° Gelato in piazza
- 5° Superspaceteamforeverandever
- 6° Fighengels
- 7° Zia silvia e le sue sorelle
- 8° 4 birre e 2 limoni
- 9° Noir
- 10° Cds

Tabellone blu

- 11° Rissa
- 12° Siamo qui per veder mondo piallato
- 13° Le gine
- 14° Facciamo le serie
- 15° Strane ma vere!
- 16° Nonsolomamme
- 17° Bubu'....settete
- 18° Dragonflies

Tabellone verde

- 19° Call cell
- 20° Gioco solo se non mi allena
- 21° Se piove ci incazziamo
- 22° La patata tira!

Miglior giocatrice:

Viviana Ballardini (non svegliate la vena)

Miss Green volley:

Cristina Pozzi (gioco solo se non mi allena)

Classifica finale Torneo maschile

Tabellone rosso

- 1° Slurp! splengh! scrock! sboing! steng!
- 2° Su di noi nemmeno una nuvola
- 3° Gli spazzacamini
- 4° The barret's on the grill
- 5° I tagliolini
- 6° Orangemokkafrappuccino
- 7° 4 sardi in barella
- 8° Sinistri
- 9° Gli amicic di spidercicc
- 10° Sevincosmettomanonprometto

Tabellone blu

- 11° Labelloni
- 12° Sbaglio sapendo...di sbagliato
- 13° W la fipav
- 14° Te lo dico quando arrivo
- 15° Battete sul desa!
- 16° Polemiko team
- 17° Fratelli Frabbi
- 18° I marmittoni
- 19° Gli amici del g
- 20° Tutta colpa di una birra

Tabellone verde

- 21° Pialleremo mondo
- 22° I nemici del g
- 23° Quelli di un certo livello
- 24° The others
- 25° I senatori

Miglior giocatore:

Davide Sala (su di noi nemmeno una nuvola)

Mister green volley:

Marco Rolfi (slurp! splengh! scrock! sboing! steng!)

Altri premi

Squadra piu' giovane: dragonflies

Squadra piu' "anziana": nonsolomamme

I premi assegnati sono stati i seguenti:

Tabellone rosso

- 1 - 5 Videofonini lg ku950 +
- 2 - 5 dock station trust
- 3- 5 Auricolari bluetooth universali btv10
- 4- 5 tende two seconds decathlon
- 5 - 5 Ingressi di 3h a monticello spa (acque vive+calore & tepore+fitness)
- 6- 5 Pen drive
- 7 - 5 Wheel mouse labtec
- 8 - 5 T-shirt errea
- 9 - 5 Divise asics
- 10- 5 Divise asics

Tabellone blu primi classificati:

Impianto beach volley + pallone beach

Tabellone verde primi classificati:

1 pallone molten training

Oltre a questi premi sono stati eletti Mister e Miss Green Volley a cui sono state regalate due maglie della nazionale italiana di pallavolo e poi il miglior giocatore e la miglior giocatrice del torneo a cui sono stati regalati due trolley; inoltre è stata organizzata una lotteria con molti altri premi e sono state premiate la squadra più giovane e quella più vecchia del torneo.

Purtroppo questa edizione non è stata molto fortunata dal punto di vista meteorologico e la fase finale della domenica pomeriggio, a causa della pioggia, è stata disputata presso le due palestre della scuola media Garcia Villas e della scuola elementare Zandonai; nonostante ciò il torneo non ha perso la propria spettacolarità, grazie all'ottimo livello degli atleti che si sono sfidati nelle gare finali e c'è stata anche molta partecipazione di pubblico in entrambe le giornate. Questo appuntamento, che si ripete ormai da qualche anno, è diventato un momento di sport ed aggregazione molto importante per la Città di Cinisello Balsamo e per le due società che lo organizzano: Auprema Volley (sezione pallavolo del Circolo Polisportivo Dilettantistico Auprema), una delle società pallavolistiche di riferimento per il nostro Comune, e Pallavolo Giovanile Cormano. Ci auguriamo di poter continuare a riproporlo anche nei prossimi anni anche grazie al patrocinio e al contributo del Comune di Cinisello Balsamo oltre all'impegno dal punto di vista economico e dei volontari delle due società organizzatrici. Ricordiamo che Auprema Volley, ha organizzato anche, nella stessa location, l'ultima domenica di maggio il 2° Green Volley School, aperto a tutti gli alunni delle scuole elementari della Città che durante l'anno hanno preso parte al Progetto 1,2,3..palla, ideato e portato avanti da istruttori di Auprema Volley per tutto l'anno scolastico nelle scuole elementari del nostro Comune.





19° Memorial Gaetano Scirea

Da Venerdì 29 agosto, a Domenica 7 settembre - Il "Memorial Gaetano Scirea". Un torneo calcistico fra alcune delle migliori squadre italiane e straniere. Uno dei più apprezzati tornei italiani, di categoria giovanissimi, un appuntamento tradizionale che da 19 anni porta alla ribalta singoli calciatori e squadre con le migliori potenzialità, all'insegna dell'etica e della correttezza sportiva "impersonata" dall'esemplare figura del mai dimenticato Gaetano Scirea. Quest'anno ha meritatamente vinto la giovanissima compagine dell'Inter, allenata dal mister Salvatore Cerrone, che ha battuto nella finalissima il coriaceo Monza.

Il Sindaco Angelo Zaninello premia la squadra vincitrice: l'Inter



Diciassettesimo
Premio Nazionale "alla Carriera"

Alessandro Del Piero nel nome di Gaetano Scirea



Anche quest'anno i giornalisti del Gruppo Lombardo Giornalisti Sportivi, hanno assegnato il premio alla "Carriera esemplare", in onore di Gaetano Scirea. Il riconoscimento è andato al capitano della Juventus Alessandro Del Piero, che non ha potuto ritirare il premio poiché impegnato con la nazionale italiana. Del Piero ha inviato un e-mail dicendosi dispiaciuto e che ritirerà l'ambito riconoscimento il prossimo anno... "Il premio è suo" gli ha risposto l'organizzatore Gianni Crimella.

Gaetano Scirea, cittadino cinisellese, cresciuto nel G.S. Serenissima S. Pio X

Nasce a Cernusco sul Naviglio il 25 maggio del 1958, a cinque anni si trasferisce a Cinisello Balsamo in via xxv aprile. A dieci anni comincia a giocare sul campo della Parrocchia S. Pio X, sotto la guida di Gianni Crimella, tesserato per il "G.S. Serenissima S. Pio X" dove rimane sino al 1967, anno del trasferimento all'Atalanta.

A 19 anni esordisce in Serie A contro il grande Cagliari di Gigi Riva (partita finita 0-0). Nel 1974 a 21 anni si trasferisce alla Juventus e inizia quella sfolgorante carriera che lo porterà a diventare, unico giocatore al mondo, vincitore di tutte le competizioni alle quali partecipa. Nel 1976 si trasferisce a Torino e sposa Mariella Cavanna. Nel 1977 nasce Riccardo.

Gaetano Scirea con la Juventus ha vinto sette scudetti, due Coppa Italia, Coppa Uefa, Coppa delle Coppe, Supercoppa Europea, Coppa dei Campioni, e una Coppa Internazionale. È stato Campione del Mondo con la Nazionale di Bearzot nel 1982. Il 3 settembre del 1989 scompare tragicamente in un incidente automobilistico in Polonia lasciando nella costernazione i familiari, gli amici, e tutti coloro che lo hanno conosciuto e apprezzato per le sue grandi doti umane.

Libri, opuscoli, scritti... parlano di Gaetano Scirea, non solo come dice il suo Presidente Boniperti che «era un fuoriclasse», ma anche in campo lo ricordano come «...un giocatore fuori dal coro, troppo limpido, diverso, rispetto agli altri protagonisti del nostro calcio»... - così scrive Luigi Ferraiolo, giornalista e presidente dell'USSI (Unione Stampa Sportiva Italiana), nel libretto di presentazione di questo torneo, e continua... «Oggi Scirea apparirebbe ancora più un'eccezione, un modello insuperabile di onestà, lealtà e spirito sportivo. Per questo credo che nessuno lo abbia dimenticato e forse dovremmo spiegare ai giovanissimi... e raccontare chi era Gaetano Scirea, campione nella vita e non solo in campo».



Gaetano Scirea con la maglia della Nazionale

Il saluto dell'Amministrazione Comunale

Voluto fortemente dal "G.S. Serenissima S. Pio X" per ricordare il grande campione scomparso tragicamente nel lontano 1989, per Cinisello Balsamo è divenuto nel tempo l'appuntamento di apertura della stagione sportiva, l'evento che dà significato allo sport proprio perché ben rappresentato nei veri valori dalla figura di Scirea. Siamo molto onorati anche quest'anno di aver ospitato giovani campioni che rappresentano il meglio del calcio nel futuro. A tutti auguriamo la fortuna di vivere il calcio a qualsiasi livello, sempre nel senso più elevato e nobile dell'attività sportiva: si può giocare per vincere, ma anche per stare insieme in un ambiente senza l'esasperazione estrema della competizione. L'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo, pur tenendo indirizzato la propria politica sportiva per uno sport per tutti e a tutti i livelli, continua nella tradizione di promuovere eventi importanti a livello assoluto come i Campionati Italiani di Atletica Leggera per società categoria allievi/e. Il "Memorial Scirea" si colloca in quest'ambito da moltissimi anni in quanto uno dei più prestigiosi tornei di calcio giovanile a livello internazionale. Un ringraziamento sincero e sentito al "G.S. Serenissima S. Pio X" per lo sforzo organizzativo profuso, agli sponsor e alla stampa per la collaborazione e a tutti coloro che hanno dedicato parte del loro tempo per fare rivivere, attraverso le emozioni delle partite di calcio, le autentiche espressioni dello sport.



L'appuntamento con un carissimo amico: Gaetano Scirea

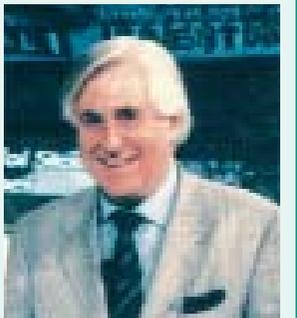
Tra un anno dovremo commemorare il ventesimo anniversario della sua scomparsa ma non ci siamo quasi accorti degli anni che passavano. Quel tragico 3 settembre 1989 in cui Gaetano perse la vita in uno scontro automobilistico in terra di Polonia, è ancora vivo nella memoria di tutti coloro che amano il calcio. Sembra quasi ieri. E anche per questo a noi tutti che ogni anno lo commemoriamo a Cinisello, applaudendo i ragazzini di tutta Europa che partecipano al più bel torneo giovanile internazionale di calcio, sembra che l'indomito capitano della Juventus e della Nazionale italiana sia stato sempre accanto a noi. In realtà invece Scirea è mancato moltissimo al calcio italiano. È mancato il suo esempio di autentico gentiluomo dei campi verdi, è mancata la sua classe, la sua riservatezza e la sua integerrima dirittura morale. Tutte virtù queste che, nei tempi tempestosi di "Calciopoli", sono state dolorosamente vilipesi. La città di Cinisello Balsamo tuttavia, le sue istituzioni e i dirigenti del Gruppo Sportivo Serenissima che organizzano il "Memorial Gaetano Scirea" hanno il chiarissimo merito di aver sempre tenuta accesa la fiammella del ricordo, della speranza che gli autentici valori dello sport, quelli appunto che Gaetano amava ed onorava, tornino presto a prevalere sulla barbarie.

E noi del Gruppo Lombardo Giornalisti Sportivi che siamo stati coinvolti fin dai primissimi anni nelle celebrazioni del torneo giovanile e dello stesso magnifico capitano, siamo fieri di aver contribuito ad alimentare la fiammella, assegnando un nostro premio, una tessera aurea di socio honoris causa agli splendidi campioni che, anno su anno, hanno vinto il Premio Scirea. Abbiamo proclamato nostri soci onorari autentici emuli di Gaetano Scirea, da Franco e Beppe Baresi a Bergomi, Vierchowood, Maldini e Costacurta, da Casiraghi a Roberto Baggio e Zola, Signori, Pessotto e Pippo Inzaghi.

Quest'anno è toccato a un altro grande campione, quel campionissimo juventino che è Alessandro Del Piero, che del grande Gaetano ha gli stessi modi riservati, la stessa correttezza in campo e fuori, gli stessi tratti anche fisici da gentiluomo del pallone.

David Messina

Presidente G.L.G.S - Gruppo Lombardo Giornalisti Sportivi



Le squadre partecipanti

Girone A

Juventus
Parma
Brescia

Girone B

Ungheria
Atalanta
Chievo

Girone C

Ajax
Torino
Albinoleffe

Girone D

Inter
Milan
Monza

Risultati

Venerdì 29 agosto

Ore 20,30

Torino - Albinoleffe 1 - 2

Torino: Audeng Jules Roland, Saraga Lorenzo, Affinito Cristian, Drago Giuseppe, Pernici Ciro, Firriolo Marco, Guseo Marco, Spada Alberto, Firriolo Marco, Piscioneri Christopher, Modini Piergiorgio.

Albinoleffe: Rota Simone, Madaschi Mattia, Gritta Denis, Bettoni Andrea, Rozzi Marco, Cassinelli Cristian, Lazzarini Marco, Ferraiuolo Marco, Ferraiuolo Roberto, Trovesi Luca, Patelli Andrea.

Reti: Firriolo (To.); Lazzarini, Ferraiuolo Roberto (Alb.)

Ore 21,45

Inter - Monza 4 - 0

Inter: Melgrati Riccardo, Bandini Andrea, Radaelli Marco, Marini Davide, Parlato Luca, Pasa Simone, Guglielmotti Davide, Sarina Thomas, Terrani Giovanni, D'Ascanio Francesco, Garritano Luca.

Monza: Ferrari Mirko, Borgonovo Francesco, Danelli Raul, Vivarelli Daniele, Ghigo Giorgio, Marioli Davide, Morao Marco, Golemme Damiano, Forni Enrico, Fronda Pierpaolo, Cavalcante Maicol.

Reti: Serina, Terrani, D'Ascanio, Garritano Luca. (Inter)

Sabato 30 agosto

Ore 20,30

Juventus - Brescia 1 - 3

Juventus: Montrucchio Andrea, Sgambaco Pasquale, Muceli Gianluca, Liberato Gennaro, Quitadamo Gabriele, Russo Luca, Amorese Fabio, Calonio Davide, Padovan Stefano, Dell'Aglio Pierre, Padovan Fabio.

Brescia: Minelli Stefano, Tognazzi Alberto, Botticini Nicola, Bara Harouna, Coly Stefano, Figura Simone, Dosso Nogomande, Nana Welbecic, Laurella Filippo, Tassi Lorenzo, Eagnoli Nicolò

Reti: Dell'Aglio Pierre (Juv.) Figura, Tassi, Dosso Nogomande.

Ore 21,45

Chievo - Atalanta 1 - 1

Chievo: Errico Filippo, Bonetti Matteo, Maccarone Federico, Foghesato Riccardo, Pisetta Isacco, Cecco Edoardo, Favaro Davide, Favella Leonardo, Marchione Kevin, Mignolli Elia, Lonardoni Francesco.

Atalanta: Zanotti Luca, D'Amico Giuseppe, Truzzi Stefano, Palma Antonio, Redolfi Alex, Piermarioli Stefano, De Vita Pasquale, Mazzoleri Andrea, Cais Davide, Gagliardini Roberto, Forabosco Matteo.

Reti: Lonardoni (Ch); Palma (At).

Domenica 31 agosto

Ore 17,30

Ajax - Albinoleffe 0 - 1

Ajax: Cermolenbergh Peter, Cuvalay Armando, El Hadej Anide, Ayoub Yassine, Vuipers Bas, Barakzai Emran, Gazic Boban, El Hasnau Abdel Barkorst Bram, Tannane Ousoma, James Denzel.

Albinoleffe: Rota Simone, Madaschi Mattia, Gritta Denis, Bettoni Andrea, Rozzi Marco, Cassinelli Cristian, Lazzarini Marco, Ferraiuolo Marco, Ferraiuolo Roberto, Trovesi Luca, Patelli Andrea.

Reti: Patelli Andrea (Alb)

Ore 19,00

Brescia - Parma 2 - 0

Brescia: Minelli Stefano, Botticelli Nicola, Lancini Nicola, Bara Marouna, Boscolo Luca, Figura Simone, Consoli Luca, Welbeck M. Nana, Dosso Nocomande, Tassi Lorenzo, Ragnoli Nicolò.

Parma: Ferrari Matteo, Ghirardi Matteo, Tassi Luca, Moroni Michele, Barbacini Marco, Prete Gianmaria, Berselli Nicola, Ragno Claudio, De Vincentis Giuseppe, Rovelli Luca, Martino Paolo.

Reti: Bara Marouna, Ragnoli Nicolò (Bre)

Ore 20,30

Chievo - Ungheria 4 - 1

Chievo: Lardiello Mattia, Petrelli Federico, Maccarone Federico, Foghesato Riccardo, Corradini Matteo, Cecco Edoardo, Favaro Davide, Ricciardi Michele, Marchione Kevin, Mignolli Elia, Lonardoni Francesco.

Ungheria: Csovussi Tomas, Munbaesi Tomas, Gdvku Bendguz, Gaal Csaba, Bèke Attila, Scahunzvi Csaba, Szccsi Mavb, Boseburengé Daniel, Kavacs Petev, Pinczès Balazs, Kondeis Kistof

Reti: Favaro, Lonardoni, Favaro, Cecco (Chi), Boseburengé (Ung).

Ore 21,45

Milan - Monza 0 - 1

Milan: Toniolo Matteo, Zanini Matteo, Speranza Marco, Cosmai Luca, Bosisio Simone, Scognamiglio Stefano, Piacenza Jacopo, Bastone Pierluigi, Speciale Davide, Pedone Alex, Sansonetti Cristian.

Monza: Ferrari Mirko, Borgonovo Francesco, Danelli Raul, Vivarelli Daniele, Ghigo Giorgio, Marioli Davide, Morao Marco, Golemme Damiano, Forni Enrico, Fronda Pierpaolo, Cavalcante Maicol.

Reti: Borgonovo Francesco (Mon).

Lunedì 1 settembre

Ore 20,30

Juventus - Parma 2 - 1

Juventus: Montrucchio Andrea, Spinnato Pasquale, Muceli Gianluca, Liberato Gennaro, Sciolla Raffaele, Russo Luca Amorese Fabio, Calorio Davide, Padovan Stefano, Izzo Francesco, Dell'Aglio Pierre.

Parma: Ferrari Matteo, Ghirardi Matteo, Tassi Luca, Moroni Michele, Barbacini Marco, Prete Gianmaria, Berselli Nicola, Coppelli Simone, De Vincentis Giuseppe, Rovelli Luca, Scopellitti Andrea.

Reti: Rovelli (Par); Reti: Liberato, Dell'Aglio (Juv).

Ore 21,45

Atalanta - Ungheria 4 - 0

Atalanta: Buccafusco Alessandro, D'Amico Giuseppe, Conti Andrea, Palma Antonio, Redolfi Alex, Caldara Mattia, De Vita Pasquale, Mazzoleri Andrea, Cais Davide, Bani Alberto, Forabosco Matteo.

Ungheria: Csovussi Tomas, Munbaesi Tomas, Gdvku Bendguz, Gaal Csaba, Bèke Attila, Scahunzvi Csaba, Szccsi Mavb, Boseburengé Daniel, Kavacs Petev, Pinczès Balazs, Kondeis Kisto

Reti: Cais, Bani, Forabosco, Forabosco (Atl).

Martedì 2 settembre

Ore 20,30

Ajax - Torino 1 - 2

Ajax: Cermolenbergh Peter, Cuvalay Armando, El Hadej Anide, Ayoub Yassine, Vuipers Bas, Barakzai Emran, Gazic Boban, El Hasnau Abdel Barkorst Bram, Tannane Ousoma, James Denzel.

Torino: Cherubini Simone, Saraga Lorenzo, Torfida Corrado, Pernice Cirio, Drago Giuseppe, Firriolo Marco, Fumana Giorgio, Gatto Emanuele, Occhipicca Francesco, Spada Alberto, Preziosi Salvatore.

Reti: Occhipicca (Tor).

Ore 21,45

Inter - Milan 4 - 0

Inter: Melgrati Riccardo, Bandini Andrea, Radaelli Marco, Marini Davide, Parlato Luca, Pasa Simone, Guglielmotti Davide, Sarina Thomas, Terrani Giovanni, D'Ascanio Francesco, Isaac Toah.

Milan: Di Grace Emanuele, Piacenza Jacopo, Zanini Matteo, Cosmai Luca, Bosisio Simone, Scognamiglio Stefano, Sansonetti Cristian, Bastone Pierluigi, Strano Pierpaolo, Speranza Marco, Speciale Davide (Monachello Gaetano).

Reti: D'Ascanio, D'Ascanio, Monachello, Monachello (Int).

Le prime due classificate disputeranno i "quarti di finali"

Classifiche

<u>Girone A</u>		<u>Girone B</u>		<u>Girone C</u>		<u>Girone D</u>	
Brescia	6	Chievo	4	Albinoleffe	6	Inter	6
Juventus	3	Atalanta	4	Torino	3	Monza	3
Parma	0	Ungheria	0	Ajax	0	Milan	0

Quarti di finali

Mercoledì 3 settembre

Ore 20,30

Brescia - Chievo 0-2

Brescia: Minelli Stefano, Botticelli Nicola, Lancini Nicola, Bara Marouna, Boscolo Luca, Figura Simone, Consoli Luca, Welbeck M. Nana, Dosso Nocomande, Tassi Lorenzo, Ragnoli Nicolò.

Chievo: Lardiello Mattia, Petrelli Federico, Maccarone Federico, Foghesato Riccardo, Corradini Matteo, Cecco Edoardo, Favaro Davide, Ricciardi Michele, Marchione Kevin, Mignolli Elia, Lonardoni Francesco.

Reti: Maccarone, Cecco (Chi)

Giovedì 4 settembre

Ore 20,30

Albinoleffe - Monza 0-0 (7-8 dopo i rigori)

Albinoleffe: Rota Simone, Madaschi Mattia, Gritta Denis, Bettoni Andrea, Avallone Nicolò, Cassinelli Cristian, Lazzarini Marco, Ferraiuolo Marco, Pattelli Andrea, Troversì Luca, Ferraiuolo Roberto.

Monza: Ferrari Mirko, Borgonovo Francesco, Danelli Raul, Vivarelli Daniele, Ghigo Giorgio, Marioli Davide, Morao Marco, Golemme Damiano, Forni Enrico, Fronda Pierpaolo, Cavalcante Maicol.

Mercoledì 3 settembre

Ore 21,45

Atalanta - Juventus 1-2

Atalanta: Mora Andrea, D'Amico Giuseppe, Truzzi Stefano, Palma Antonio, Redolfi Alex, Piermarioli Stefano, De Vita Pasquale, Mazzoleri Andrea, Cais Davide, Bani Alberto, Forabosco Matteo.

Juventus: Montrucchio Andrea, Quitadamo Gabriele, Muceli Gianluca, Liberatio Gennaro, Russo Luca, Sciolla Raffaele, Amorese Fabio, Calorio Davide, Padovan Stefano, Dell'Aglio Pierre, Padulano Fabio.

Reti: Ridolfi (Ata), Padovan, Dell'Aglio (Juv).

Giovedì 4 settembre

Ore 21,45

Inter - Torino 2-1

Inter: Melgrati Riccardo, Bandini Andrea, Radaelli Marco, Ferrara Marco, Parlato Luca, Pasa Simone, Guglielmotti Davide, Sarina Thomas, Terrani Giovanni, D'Ascanio Francesco, Isaac Toah. (Laraia Giovanni).

Torino: Andeng J. Roland, Saraga Lorenzo, Torfida Corrado, Pernice Ciriò, Drago Giuseppe, Firriolo Marco, Fumana Giorgio, Gatto Emanuele, Occhipicca Francesco, Spada Alberto, Guseo Marco.

Reti: D'Ascanio, Laraia (Int); Guseo (Tor).

Semifinali

Sabato 6 settembre

Ore 20,30

Chievo - Monza 0-2

Chievo: Errico Filippo, Bonetti Matteo, Maccarone Federico, Foghesato Riccardo, Pisetta Isacco, Cecco Edoardo, Favaro Davide, Tavella Leonardo, Marchione Kevin, Mignolli Elia, Lonardoni Francesco.

Monza: Ferrari Mirko, Borgonovo Francesco, Franciosa, Manuel, Vivarelli Daniele, Marioli Davide, Colombo Luca, Morao Marco, Golemme Damiano, Forni Enrico, Trepiccioni Mattia, Fronda Pierpaolo. (Ravasi Riccardo).

Reti: Borgonovo Francesco, Ravasi Riccardo (Mon)

Sabato 6 settembre

Ore 21,45

Inter - Juventus 4-0

Inter: Melgrati Riccardo, Bandini Andrea, Radaelli Marco, Ferrara Marco, Parlato Luca, Pasa Simone, Guglielmotti Davide, Sarina Thomas, Terrani Giovanni, D'Ascanio Francesco, Isaac Toah.

Juventus: Montrucchio Andrea, Quitadamo Gabriele, Muceli Gianluca, Liberato Gennaro, Russo Luca, Sciolla Raffaele, Amorese Fabio, Calorio Davide, Dell'Aglio Pierre, Izzo Francesco, Padulano Fabio.

Reti: Isaac Toah, Isaac Toah, Isaac Toah, autorete (Int).

Finale 3° e 4° posto

Domenica 7 settembre

Ore 19,45

Chievo - Juventus 1-0

Chievo: Manzini Alessio, Perrelli Federico, Maccarone Federico, Irprati Marco, Corradini Matteo, Ricciardi Michele, Favaro Davide, Tavella Leonardo, Marchione Kevin, Oliveri Riccardo, Lonardoni Francesco.

Juventus: Montrucchio Andrea, Sgambaco Pasquale, Muceli Gianluca, Liberato Gennaro, Russo Luca, Quitadamo Gabriele, Amorese Fabio, Calorio Davide, Lanini Eric, Dell'Aglio Pierre, Gasparotto Giacomo.

Reti: Olivieri (Chi)

Finale 1° e 2° posto

Domenica 7 settembre

Ore 21,00

Monza - Inter 0-2

Monza: Ferrari Mirko, Borgonovo Francesco, Franciosa, Manuel, Fronda Pierpaolo, Ghigo Giorgio, Colombo Luca, Morao Marco, Vivarelli Daniele, Forni Enrico, Scorza Davide, Golemme Damiano,

Inter: Melgrati Riccardo, Radaelli Marco, Ferrara Marco, Parlato Luca, Pasa Simone, Guglielmotti Davide, Sarina Thomas, Terrani Giovanni, D'Ascanio Francesco, Laraia Giovanni.

Reti: D'Ascanio, Laraia (Int); Guseo (Tor).

Classifica finale

Inter
Monza
Chievo Verona
Juventus



Diciannove anni di "Memorial Scirea"

di Gianni Crimella*

Diciannove anni, tanti sono oggi nel 2008 i "Memorial Gaetano Scirea". Siamo partiti in sordina senza sapere dove saremmo arrivati. Eravamo pieni di entusiasmo ma anche di preoccupazioni. Ci radunammo, gli amici di Gaetano dopo la sua tragica scomparsa, e fu deciso di provare a fare "qualcosa" per "non dimenticare". Per prima cosa, con l'aiuto di Felice Fumagalli, grande uomo di calcio (da lui non ho mai finito di imparare!), abbiamo dato l'idea all'Assessorato allo Sport di intitolare lo Stadio di via Cilea di Cinisello Balsamo a Gaetano Scirea. L'assessore Michele Musto fu subito d'accordo, e la presenza di Enzo Bearzot fu particolarmente significativa: "Gaetano era un mio figlio prediletto" disse "lo prego tutte le sere".

Fu in quell'occasione che conobbi la persona che ritengo, da allora, indispensabile per la nostra organizzazione: Carlo Di Siena, responsabile del Servizio Sport del Comune di Cinisello Balsamo. Il suo aiuto è stato sempre costante, attento, puntuale e nei momenti più problematici ci ha sempre sorretti, per la buona riuscita di ogni annuale manifestazione.

All'inizio, debbo dire, che si aggregarono anche gente che non avevano conosciuto Gaetano, ma che strada facendo si sono persi. Sono rimasti con noi alcuni componenti della Juventus Club Gaetano Scirea di Cinisello Balsamo, con in testa il suo presidente Gigi Alamanni, che ho visto piangere durante i minuti di silenzio.

Scrivere in sequenza di questi diciannove anni passati al contatto di tanta gente, diventa "difficile" per me. I ricordi di tanti amici e collaboratori, che nel tempo se ne sono andati, hanno lasciato in me non solo cari ricordi, ma validi insegnamenti. Scorrano nella mia mente i nomi di Pietro Frigerio uno dei miei punti di riferimento, Luigi Forni il nostro presidente... Personaggi che hanno dato vita alla nostra "manifestazione".

Ma certamente se il "Memorial Gaetano Scirea" ha potuto "vivere" è stato anche grazie ai vari Assessori che si sono succeduti in seno all'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo: Ivano Bison, Claudio Gallarati, Emilio Tremolada, Drago Napoleone e Roberto Anselmino, sempre entusiasti e di grande aiuto. E oggi l'Assessore Giuseppe Sacco e tutto l'entourage del Comune.

Poi naturalmente ci sono i "miei", cioè quelli della "Serenissima" che cito: Gianni Roncoroni, Luigi Confortini, Giancarlo Crippa, mio principale collaboratore. E ancora: Pierangelo Greppi, Flavio Comolli, Stefano Crippa, Renato Corneo, Angelo Sacchi. E altri, non meno importanti. Tutta la "Serenissima" insomma, impegnati a collaborare e a... sopportarmi!

Anche gli sponsor hanno fatto la loro parte in questo Torneo. Come non ricordare quelle storiche come "Il Gigante", "Chateau d'Ax", "Auprema", la grande sensibilità della famiglia Panizza... e tanti altri. Li ringrazio tutti. E ringraziando loro non posso non ringraziare e parlare di questo grande pubblico presente sugli spalti in ogni edizione. Che dire, forse il "fascino" di Gaetano, come calciatore e come uomo è rimasto vivo e si tramanda anche tra chi non lo ha conosciuto, forse il veder giocare al calcio giovanissimi in maniera "dilettantistica" attira molto chi di questo gioco è ammaliato...

Nell'ultima giornata forse questo pubblico è rimasto leggermente deluso per il mancato arrivo di Del Piero, ma si deve capire e contemporaneamente scusare questo grande campione, che era impegnato in nazionale. Ha mandato una e-mail che è dispiaciuto e che verrà il prossimo anno, noi lo aspettiamo con affetto. Il premio è suo.

Infine mi piace qui ricordare la prestigiosa vittoria dei ragazzi dell'Inter che con una magnifica prestazione hanno saputo onorare il "19° Memorial Scirea"... E mi piace anche riportare la bella frase del mister dell'Inter, Salvatore Cerrone, che ha ricordato Giacinto Facchetti. In quel momento ho pensato che Gaetano gli assomigliava molto. Le stesse doti umane e morali. E una su tutte il rispetto degli altri.

Concludo con un pensiero quasi timoroso: siamo un gruppo di amici dilettanti che, molto probabilmente, hanno "costruito" una cosa bellissima grande più di noi. La nostra soddisfazione è continuare.

* Organizzatore del "Memorial Scirea"

Il Sindaco Zaninello dà il "calcio" d'avvio



Albo d'Oro

1990 - Atalanta
 1991 - Napoli
 1992 - Napoli
 1993 - Inter
 1994 - Milan
 1995 - Atalanta
 1996 - Inter
 1997 - Milan
 1998 - Atalanta
 1999 - Atalanta
 2000 - Atalanta
 2001 - Milan
 2002 - Juventus
 2003 - Torino
 2004 - Atalanta
 2005 - Inter
 2006 - Milan
 2007 - Real Madrid
 2008 - Inter



*Paolo Scirea
premia
l'allenatore
dell'Inter
Salvatore Cerrone*

*L'Assessore
Giuseppe Sacco
premia il
"migliore giocatore
del Torneo*

Intervista a Paolo Scirea
Presidente della Società "La Serenissima"

"Quello striscione a me particolarmente caro!"

Presidente, e siamo arrivati ad un anno dal "ventennale", come è andata questa 19° edizione del Memorial dedicato a Gaetano Scirea?

«Ogni anno che passa Il Memorial è un evento sicuramente positivo, sia per il pubblico presente in ogni incontro, ma soprattutto per la solita buona organizzazione curata particolarmente da Gianni Crimella, responsabile assoluto e dal suo Gruppo Sportivo "La Serenissima", nonché da Carlo Di Siena, responsabile per il Comune di Cinisello Balsamo. Ma a questo punto si dovrebbero ringraziare tante altre persone che ogni anno, con grande passione, assolvono il compito di organizzare questo grande evento che porta il "ricordo" di Gaetano».

Pensate già al "ventennale"?

«Certamente sì, per via di questo grande entusiasmo che continua ad esserci nonostante siano passati tanti anni».

Ci parli di Gaetano da giovanissimo.

«Gaetano era un ragazzo un po' estroverso, un po' taciturno, a differenza da me che sono più riflessivo... dalla mattina alla sera aveva il pallone tra i piedi... nell'Oratorio tutto il giorno... e a Scuola le cose non andavano troppo bene, ha giusto finito la terza media... Poi il sogno di diplomarsi diventò un impegno della sua vita. Lo fece con grande determinazione e sacrificio assieme alla moglie Mariella. Studiava la sera, poiché tra allenamenti raduni e viaggi il tempo a sua disposizione era limitato. Ha raggiunto questo traguardo diplomandosi maestro. La soddisfazione fu grande, per lui, per la sua famiglia e per tutti noi».

Quanti anni aveva quando si è diplomato?

«Aveva 29 anni. Cioè un'età che ha significato sacrifici e sacrifici, poiché si deve ricominciare tutto daccapo».

Secondo lei, come uomo e come calciatore, quale è stato il "migliore" lato di Gaetano?

«Il lato umano, senza dubbio. Mio fratello era, ed è, amato da tutti, da chi lo ha conosciuto, dai tanti giocatori che gli sono stati accanto e oggi anche dai giovanissimi che, anche se non hanno avuto modo di conoscerlo, hanno capito e apprezzato che Gaetano Scirea oltre che un grande giocatore era un vero uomo in campo e fuori».

E come calciatore?

«Come calciatore, non posso che citare tutti i "grandi" della stampa che hanno parlato e scritto di lui, non solo quando era in attività, ma da 19 anni anche dopo la sua scomparsa... Poi ci sono gli allenatori, i compagni... La sua carriera alla Juventus ha significato vincere tutto: un Campionato del Mondo nell'82, 7 scudetti, e Coppa Italia, Coppa Uefa, Coppa delle Coppe, Supercoppa Europa, Coppa dei Campioni, Coppa Intercontinentale... Una carriera ad altissimo livello tecnico».

Tra tanti "cartelli" e frasi dedicate a Gaetano, quale rimane per lei, il ricordo più caro?

«Senza dubbio lo striscione che viene esposto proprio da 19 anni, quello che dice: "Scirea: libero... nell'Universo". Questo striscione che compare a tutto campo ad ogni inizio di Torneo, mi è particolarmente caro poiché è stato creato, subito dopo la sua tragica scomparsa, dagli amici della "Serenissima". Tutti gli anni al Torneo "provo" una grande emozione quando tanti giovani si fanno fotografare seduti e attorno a questo striscione". Ma tante sono le frasi belle e significative dette da allenatori, da compagni di squadra e da amici di Gaetano... per esempio ricordo la frase di Enzo Bearzot, che nel suo libro dice di Gaetano: "...un ragazzo così era un angelo piovuto dal cielo. Ma (questo è il cruccio), lo hanno rivoltato indietro troppo presto". Proprio così, ha detto il suo allenatore dei Mondiali '82».



26^a FESTA DELLO SPORT

I ragazzi e le ragazze delle Medie e delle Elementari invadono pista e pedane dello Stadio Scirea

TROFEO DI ATLETICA LEGGERA



Le Scuole Medie e le Elementari si sono ritrovati al Campo Scirea, per la tradizionale Festa nata nel quartiere Sant'Eusebio (Circoscrizione 3) in collaborazione col Comune di Cinisello Balsamo. Circa 2300 gli iscritti. Vince la Scuole Marconi nelle medie e la Zandonai nelle elementari. In "campo" anche genitori e tecnici. Spalti gremiti e "tifo" alle stelle. L'assessore Giuseppe Sacco: "lo sport deve essere di tutti e per tutti". E alla fine "foto Brambillasca" gratis per tutti i partecipanti!

Lo Sport a Cinisello opportunità non solo per i giovani

di Giuseppe Sacco
Assessore allo Sport e alla Cultura

Il 10 maggio si è svolta la 26^a edizione della "Festa dello Sport" cittadina a cui hanno partecipato tutte scuole medie della città. Il 17 si è replicato per le scuole elementari ed alcune materne. Quest'anno c'era un motivo in più a rendere la festa più solenne: si gareggiava nel centro sportivo rifatto a nuovo con una magnifica pista dai colori del mare e del cielo, le nuove tribune, i nuovi spogliatoi. Abbiamo atteso questa folla di giovani sportivi e di pubblico per inaugurare il nuovo impianto sportivo Gaetano Scirea. Malgrado il tempo incostante e in certi momenti anche minaccioso, la partecipazione è stata numerosa, gli alunni sono stati disciplinati e seri: non potevamo chiedere di più a questa gioventù e perciò vogliamo dire a tutti un "grande grazie". Un sentito ringraziamento dell'Assessore allo sport anche a nome dell'Amministrazione comunale, va a quanti hanno permesso l'organizzazione, la gestione e la conduzione delle due giornate di festa: il presidente e il consiglio della circoscrizione 3, le Società sportive Atletica Cinisello, CBA, U.S. Acli, S.D.S. Polisportiva Auprema, la delegazione ANFAS e CDD, i dirigenti scolastici e i coordinatori didattici, gli insegnanti, i genitori, i dipendenti e il funzionario del settore sport, il presidente della consulta dello sport. Un grazie speciale va a Luigi Granata organizzatore e instancabile speaker della manifestazione e al fotografo Franco Brambillasca.

Anche questo fascicolo di cronaca sportiva è uno "speciale" e una novità: vogliamo far parlare e far "vedere" i protagonisti e andare un po' nel
segue a pag. 21



Le Scuole che hanno vinto: entusiasmo alle stelle!



LE SCUOLE MEDIE

Lo Sport a Cinisello

segue da pag. 20

dettaglio dell'evento. Cominciamo a dare le cifre della manifestazione:

- hanno partecipato tutte le Scuole cittadine
- circa 800 atleti partecipanti per le Scuole medie
- circa 700 partecipanti per le Scuole elementari e materne (anche con la pioggia battente. Di solito i partecipanti delle elementari sono circa 1.700/1.800)

Ma non di sola festa dello sport vogliamo parlare, vogliamo anche dire che a Cinisello Balsamo lo sport è un'opportunità per tutti i cittadini e in special modo per tutti i giovani. E giusto che i cittadini sappiano che per giungere all'esibizione di fine anno c'è stato il paziente lavoro di un anno intero di insegnamento delle discipline sportive fatto dalle Scuole insieme alle società sportive e con la collaborazione dall'amministrazione comunale e un altrettanto grande sforzo organizzativo ed economico per tenere in stato di efficienza palestre, piscine, palazzetto dello sport, campi di calcio e impianti sportivi, ecc.

Nella nostra città si praticano decine di discipline sportive: calcio, volley, pallacanestro, atletica, nuoto, tennis, pugilato, judo e arti marziali, ginnastica artistica, arrampicata, sci, trekking, ecc. Operano decine di dirigenti sportivi, centinaia di istruttori qualificati; si organizzano decine di eventi sportivi in tutte le discipline.

Insomma un ricco panorama di società, dirigenti, istruttori e volontari ed un enorme lavoro nella città con la regia del settore sport.

Pensiamo che lo sport debba essere di tutti e per tutti, anche in termini di sostenibilità economica per le famiglie; lo sport come fattore di benessere, di coesione, di socialità, di integrazione. Il nostro motto è: «Stare bene con se stessi per stare bene con gli altri». Infatti mentre aiutiamo tanti giovani a fare sport, per gli adolescenti, curiamo anche l'educazione alla cittadinanza e alla legalità, la prevenzione del doping sportivo e delle droghe.

Non trascuriamo però lo sport competitivo di vertice: infatti varie società sportive cittadine, nel tempo e con l'aiuto dell'amministrazione, hanno sfornato tanti campioni. In alcune gare della "Festa dello Sport" già abbiamo potuto osservare alcuni giovani con elevate potenzialità che faranno parlare di loro in futuro.

Parlando di sport competitivo, dopo la nostra festa di base del 10 e 17 maggio, si riprenderà con le gare di Atletica leggera dei migliori allievi/e (15-16 anni) delle 24 più importanti Società di tutta Italia di Atletica leggera. Non ci resta che vederci tutti allo Scirea sabato 7 e domenica 8 giugno.

Giuseppe Sacco



80 metri

Velocità 80 m. 1ª Media maschile		
Parades Mario	Frank	10"6
Funes Francisco	Giuliani	11"4
Palmitotto Marco	Giuliani	11"5

Velocità 80 m. 2ª Media maschile

Preite Edoardo	Marconi	10"7
Samson Claudio	Breda	10"8
Martino Anderson	Frank	10"9

Velocità 80 m. 3ª Media maschile

Anelli Paolo	Mazzarello	10"0
Antoniazzi Riccardo	Buscaglia	10"2
Charaf Buodlilal	Giuliani	10"3

Velocità 80 m. 1ª Media femminile

Allegretti Arianna	Marconi	12"2
Spada Simona	Marconi	12"2
Cattani M. Cristina	Mazzarello	12"2

Velocità 80 m. 2ª Media femminile

Turolla Beatrice	Marconi	11"7
Farinelli Sara	Garcia	12"0
Loreggia Dafne	Marconi	12"2

Velocità 80 m. 3ª Media femminile

Di Egidio Serena	Garcia	11"2
Franchini Federica	Marconi	11"5
Lo Stagno Eleonora	Garcia	11"7

800 metri

Fondo 800 m. 1ª Media maschile

Olmedo Michael	Frank	2'43
Ghiuguta Razvan	Giuliani	2'44
Ceccatelli Jacopo	Giuliani	2'48

Fondo 800 m. 2ª Media maschile

De Simone Giovanni	Marconi	2'36
Baiosto Edmondo	Buscaglia	2'40
Andolfo Simone	Marconi	2'43

Fondo 800 m. 3ª Media maschile

Bellinato Federico	Frank	2'32
Cremonese Mirko	Marconi	2'33
Spagnoletti Mattia	Marconi	2'34

Fondo 800 m. 1ª Media femminile

Haza Chajmaa	Garcia	3'11
Martina Filomena	Garcia	3'16
Belloni Andrea	Mazzarello	3'22

Fondo 800 m. 2ª Media femminile

Varrone Debora	Garcia	2'28
Genco Luana	Buscaglia	3'00
Parosio Virginia	Garcia	3'05

Fondo 800 m. 3ª Media femminile

Battocchio Marina	Giuliani	3'16
Solda Ilaria	Mazzarello	3'18
Molgora Valentina	Giuliani	3'26

Vortex

Lancio del Vortex 1ª Media maschile

Meleg Darus	Giuliani	44,01
Meroni Patrizio	Garcia	42,50
Semai Karim	Giuliani	42,15

Lancio del Vortex 2ª Media maschile

Barrile Alessandro	Garcia	51,50
Uccello Mattia	Giuliani	46,70
Di Terlizzi Matteo	Frank	44,50

Lancio del Vortex 3ª Media maschile

Cristea Valentin	Marconi	62,70
Guerrieri Davide	Marconi	59,54
Messaoudi Wadie	Garcia	57,55

Lancio del Vortex 1ª Media femminile

Monaco Letitia	Mazzarello	28,10
Ceruti Marica	Garcia	26,54
Cuseri Beatrice	Marconi	24,60

Lancio del Vortex 2ª Media femminile

Contem Mariam	Buscaglia	37,72
Baramona Brenda	Buscaglia	31,60
Meazza Scarlette	Mazzarello	31,20

Lancio del Vortex 3ª Media femminile

Manca Sabrina	Garcia	34,55
Gugliemi Giorgia	Mazzarello	27,01
Mandelli Sara	Garcia	26,31

Salto in lungo

Salto in lungo 1ª Media maschile

Ubertone Francesco	Marconi	3,91
Sesini Lorenzo	Marconi	3,76
Sadovic Lino	Garcia	3,69

Salto in lungo 2ª Media maschile

Segatto Jacopo	Marconi	4,01
Ponych Igor	Buscaglia	3,92
Musazzi Lorenzo	Marconi	3,79



La "nota" tecnica (o quasi)

Che dire... per quanto riguarda le scuole medie poche sorprese. Da tecnico devo constatare un lento declino delle prestazioni medie degli atleti che palesemente durante l'anno non praticano sport: saranno bravi con il computer, dei maghi con la Playstation, ma quando si tratta di fare qualche movimento che solo una decina di anni fa era normale si notano grosse carenze. Tra gli atleti allenati, anche se in discipline diverse dall'Atletica, conferme. Pallavoliste brave nelle discipline veloci, esplosive e nei lanci, tra i calciatori qualche buon velocista e qualche sporadico "mezzofondista" (pochi, pochi, pochi) e tra gli specialisti dell'atletica qualche piccolo talento che, se ben coltivato, potrà togliersi qualche soddisfazione. Si è visto su tutti/e Debora Varrone che la mattina del 10 maggio ha voluto rappresentare la propria scuola nella gara di mezzofondo (vincendola) e nel pomeriggio si è presa il lusso di andare a stabilire la miglior prestazione stagionale nazionale sui metri 1000 in 3'03". Ora aspettiamo gli altri, perché ormai l'Atletica Cinisello sta crescendo e lo sta facendo a passi da gigante. Gran bel gruppo seguito da bravi tecnici.

Per le scuole elementari, un po' meglio... la minaccia di pioggia ha fatto disertare l'impegno a parecchi ragazzini. Qui comunque si vede che qualcosa fanno, il "gioco atletica" che molti praticano durante l'anno nelle scuole grazie al Comune e alla società sportiva appena citata ha fatto vedere delle gare un po' meno "inventate". Per discorsi tecnici su ragazzini di questa età è veramente troppo presto; per ora in loro cerchiamo solo l'entusiasmo e quello, basta guardarli... accipicchia se ce l'hanno!

Beppe Mirarchi

I due "amori" di Mirko

Bene arrivato, ti vedo molto contento?
"L'atletica mi piace da morire, mi piace la velocità, penso di valere qualcosa nella velocità".

Per quale società di atletica corri?
"No, io faccio karatè, non atletica. Ma seguo le manifestazioni sportive di atletica e prima della gara mi dà dei consigli un professore. Invece quando mi va di correre vado al Parco Nord".

Scusa, l'atletica ti piace da morire e poi fai karatè?
"Due amori sportivi e i miei genitori sono contenti... l'importante è fare sport..."

A scuola come si va...
"Così Così"...

Brava Chajmaaa, continua così!

Bravissima! Sembri già una veterana! Contenta?

"Moltissimo! Ho iniziato a fare atletica in quarta elementare, arrivavo sempre prima in ogni manifestazione di corse. Sono tesserata con l'Atletica Cinisello, dove sono seguita da un professore".

La scuola?
"Lo studio... bene, il mio idolo Andrew Howe".

Complimenti, caspita che carriera davanti!

Papà, facciamo fare atletica a Laura!

Malgrado ti sei un po' scomposta alla fine ce l'hai fatta! Bravissima!

"Io faccio nuoto da 3 anni, come papà e come mia sorella che ultimamente ha vinto competizioni importanti. Ma io vorrei fare atletica. Speriamo di convincere papà. Comunque ho appena 12 anni e col tempo sceglierò".

E a scuola, che si dice?
"Sono brava, sì sono brava!"



Salto In lungo 3° Media maschile		
Trapani Carlo	Mazzarello	5,08
Fanni Matteo	Garcia	4,66
Scardoni Simone	Marconi	4,61

Salto in lungo 1° Media femminile		
Cuppin Gaia	Giuliani	3,35
Sempreviva Marika	Marconi	3,20
Basile Mariachiana	Marconi	3,19

Salto In lungo 2° Media femminile		
Simi Sonia	Marconi	3,74
Sportiello Farnesca	Marconi	3,60
Facchino Fabiana	Giuliani	3,39

Salto In lungo 3° Media femminile		
Manfredi Vera	Marconi	3,88
Bergamin Veronica	Garcia	3,57
Florentini Annalisa	Buscaglia	3,13

Salto in alto 1° Media maschile		
Sibera Giacomo	Buscaglia	1,35
Tarikel Jaquiti	Giuliani	1,20
Sebastiani Simone	Marconi	1,19

Salto in alto 2° Media maschile		
Contiero Nicolò	Breda	1,35
Garavello	Giuliani	1,34
Froio Luca	Giuliani	1,33

Salto in alto 3° Media Maschile		
Franzoso Mattia	Marconi	1,45
Sottocornola Andrea	Marconi	1,40
Marreddu Luca	Giuliani	1,39

Salto in alto 1° Media femminile		
Simeonidis Kalliroi	Marconi	1,15
Brednorska Sandra	Buscaglia	1,14
Colzani Ylenia	Buscaglia	1,13

Salto in alto 2° Media femminile		
Turolla Beatrice	Marconi	1,30
Farinelli Sara	Garcia	1,29
Loreggia Dafne	Marconi	1,25

Salto in alto 3° Media femminile		
Fella Chiara	Marconi	1,25
Gombini Arianna	Garcia	1,10
Lovaglio Eleonora	Giuliani	1,10

Staffetta Scolastica

Garcia	58"40
Buscaglia	1'00"00
Mazzarello	1'01"00
Marconi	1'02"80
Breda	1'04"60
Cse	1'25"80

Ragazzo più veloce		
Paredes Mario		
1° Media Frank	10"50	
Preite Edoardo		
2° Media Marconi	10"50	
Anelli Paolo		
3° Media Mazzarello	10"00	

Ragazza più veloce		
Manduca Eliana		
1° Media Mazzarello	12"40	
Varrone Debora		
2° Media Garcia	11"40	
Di Egidio Serena		
3° Media Garcia	11"20	

Classifica Scuole Medie		
1	Marconi	Punti 261
2	Garcia	150
3	Giuliani	145
4	Mazzarello	96
5	Buscaglia	91
7	Frank	57
8	Breda	25
9	CDD	1

LE SCUOLE ELEMENTARI

La nostra "Festa" nello spirito di De Coubertin

Dal lontano 1982, anno della sua prima edizione, organizzata dalla polisportiva Sant'Eusebio nel cortile della scuola elementare Zandonai, la "Festa dello Sport" è cresciuta, tanto da diventare l'appuntamento sportivo più atteso dell'anno da parte degli studenti e delle loro famiglie.

La sempre maggiore partecipazione di alunne e alunni, con il coinvolgimento anche dei bambini di 4-5 anni della scuola dell'infanzia, ha costretto i promotori della "Festa dello Sport" ad uno sforzo organizzativo supplementare per trovare spazi e tempi adeguati alle nuove esigenze. Così, da alcuni anni ormai, la "Festa" si svolge in due giornate: la prima dedicata alle ragazze ed ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado di Cinisello Balsamo (quest'anno per la prima volta ha partecipato anche una folta rappresentanza della scuola Breda di Sesto San Giovanni) cui si aggiungono anche atleti diversamente abili appartenenti all'Anffas ed al CDD del territorio; e la seconda dedicata alle bambine ed ai bambini delle scuole primarie e delle scuole dell'infanzia. Alla "Festa dello Sport" di quest'anno, nelle due giornate, hanno partecipato, accompagnati da insegnanti e genitori, più di 1500 baby-atleti, che frequentano le scuole del primo ciclo d'istruzione.

Le gare hanno avuto come spettatori alcune notevoli personalità politiche cittadine come il Sindaco Angelo Zaninello, l'Assessore alla cultura e sport Giuseppe Sacco, l'Assessore all'Istruzione ed alla Formazione Enza Fioravanti ed il Presidente della Circonscrizione n. 3 Francesco Grazi, che hanno poi presieduto alle premiazioni di tutti i partecipanti. Come ogni anno, ciò che ha caratterizzato maggiormente la Festa dello Sport è stato lo spirito autentico alla De Coubertin, secondo il quale l'importante non è vincere ma partecipare (esemplare a questo proposito la presenza di una bambina di 7 anni, Camilla, classe seconda della scuola Zandonai, che ha partecipato con gioia ed entusiasmo alle gare nonostante fosse costretta ad indossare il collarino a causa di un infortunio recente). I Dirigenti scolastici di Cinisello Balsamo non solo aderiscono di buon grado a questa iniziativa, ma se ne fanno promotori anche nei confronti dei propri docenti, perché ne riconoscono la straordinaria valenza educativa e formativa.

Purtroppo, molto spesso, i messaggi che provengono dal mondo dello sport degli adulti sono quanto mai diseducativi nei confronti dei minori, perché sono fortemente inquinati dalla violenza e dalla slealtà sportiva (doping, scommesse clandestine, ecc.), dall'ansia dei risultati, tanto da creare nelle famiglie non poca diffidenza.

La "Festa dello Sport" ci è servita a restituire allo Sport un po' della credibilità perduta; è servita a riconciliare molte famiglie con lo Sport vero ed autentico; è servita a far riscoprire quello spirito gioioso e festoso, che dovrebbe sempre caratterizzare ogni avvenimento sportivo, dal più piccolo al più grande.

Enzo Marsiglia
Dirigente scolastico di Cinisello Balsamo



Ragazzo più veloce

Di Mola Andrea	Mazzarello	4M	9"10
Colombo Matteo	Zandonai	5M	9"20

Ragazza più veloce

Gatto Eleonora	Mazzarello	4F	9"50
Pistoia Eleonora	Zandonai	5F	9"50

Classifica punteggio Elementari

	Punti
1 Zandonai	337
2 Mazzarello	159
3 Parco dei Fiori	89
4 Buscaglia	82
5 Manzoni	73
6 M.Ortigara	62
7 Costa	57
8 Parini	31
9 Bauer	25
10 Villa	14
11 Garibaldi	5
12 Lincoln	0
13 Sardegna	0

Un'estate di Sport a Cinisello Balsamo

Redatto da Giuseppe Giunta
in collaborazione con Carlo Di Siena

Grafica e impaginazione di "GG"

A cura dell'Associazione Sportiva Culturale
CorriSicilia
Stampa Copygraphic, Palermo, novembre 2008

LA CASCINA

s.r.l.

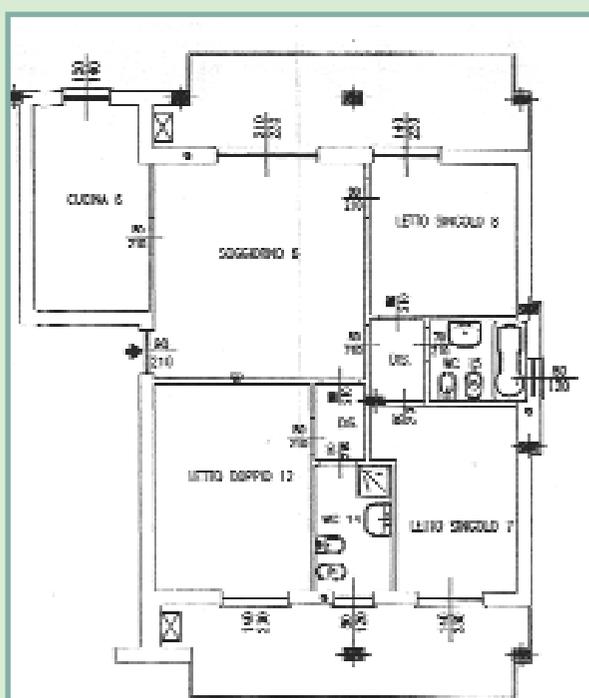
*Propone
e vende
appartamenti
e negozi
commerciali*

Via Monte Ortigara, 22
tel. 02 61291246 - Cell. 334 9502374

Appartamenti di 2, 3, 4, locali con box e cantine



Palazzo di Via Monte Ortigara, 22 - Cinisello Balsamo



**Esempio
di un 4 locali
MQ. 112**

**Esempio
di un
bilocale
MQ. 163**

